


Unione Europea


LICEO SCIENTIFICO STATALE
ENRICO FERMI
COSENZA


*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

Sedi: Via Molinella, 30, Tel. 0984.412135 - Via Morrone, Tel. 0984.412496 - 87100 Cosenza (CS)
Posta istituzionale: csp020001@istruzione.it - csp020001@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: CSPS020001 - Sito web: www.liceofermicosenza.edu.it

Piano
Triennale
Offerta
Formativa



AA.SS. 2019- 2022

Delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 12/12/2019

Delibera n.1 del Consiglio d'Istituto del 20/12/2019

**Revisionato con Delibera del Collegio dei Docenti n. 1
del 26/10/2020 e con Delibera del Consiglio di Istituto
n.1 del 27/10/2020**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS "FERMI" COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5114 del 30/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/11/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il Liceo offre il suo servizio a studenti e famiglie di un ampio territorio della provincia di Cosenza. La riuscita degli allievi, provenienti da un contesto socio-economico e culturale medio/alto, nel corso degli studi è molto elevata. Questi risultati sono da attribuire anche all'attenzione delle famiglie in ordine alla crescita culturale, all'orientamento professionale dei propri figli, nonché all'interesse partecipe dimostrato verso il miglioramento degli esiti scolastici. I pochi alunni con cittadinanza non italiana presenti (ai quali si aggiungono gli studenti partecipanti alla mobilità annuale o semestrale di Intercultura) sono ben inseriti nel contesto socio-culturale, tanto da ottenere, nella maggior parte dei casi, risultati adeguati ed in alcuni casi anche ottimi. Il rapporto studenti - insegnante pari al 12,38% è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

VINCOLI

Il contesto nel quale opera il nostro Liceo è caratterizzato dalla presenza di studenti eterogenei per estrazione culturale ed in piccola misura per nazionalità. Ciò determina il concretizzarsi di un capitale umano variegato e in continuo sviluppo. Per gli studenti con cittadinanza non italiana oltre che il background socioeconomico, conta ovviamente come problema fondamentale il possesso della lingua in cui studiare, perciò bisogna implementare, come chiave per il

miglioramento, una efficace educazione linguistica compensativa. Pochi sono gli alunni con disabilità mentre è in continua crescita il numero degli studenti con DSA o con BES, per i quali viene predisposto un piano didattico personalizzato. In merito ai bisogni educativi speciali non certificati si registra la presenza, sempre più frequente, di alunni sofferenti per un disagio emotivo, socialmente isolati e/o fragili da un punto di vista psichico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il Liceo sorge nel cuore di Cosenza, che fa parte dell'area PIT n. 8 (Serre cosentine), all'interno della quale l'area urbana di Cosenza, insieme a Rende e Castrolibero, è il motore dell'innovazione sociale e produttiva, oltre che fonte di domanda di mercato apprezzabile per le attività economiche del contesto territoriale di riferimento. Sono infatti i comuni citati che costituiscono il cuore dell'area urbana cosentina in quanto in essi si evidenzia un processo di sviluppo economico e sociale sostenuto. La densità imprenditoriale è discreta e comunque maggiore rispetto agli indici provinciali e regionali confermando il buon livello di intraprendenza della popolazione. Il più alto reddito prodotto in loco rappresenta un'ulteriore riprova della migliore performance economica dell'area PIT 8. Tutto ciò si traduce in opportunità per la scuola, infatti, se le grandi agglomerazioni hanno il problema dell'eterogeneità sociale degli allievi, hanno però il vantaggio di un contesto culturale più ricco, di un luogo di lavoro più attraente per gli insegnanti, di una scelta più ampia fra le scuole e di migliori prospettive di lavoro, che influenzano la motivazione degli allievi

VINCOLI

Il comune di Cosenza mostra i segni tangibili di un declino demografico a favore

degli altri comuni della stessa area. L'insediamento dell'Università a Rende ha impresso un'accelerazione alla modernizzazione economica e sociale dell'area. Il tessuto economico locale, sia rispetto alla provincia di Cosenza che alla Calabria, appare più robusto. Tuttavia, complessivamente, l'area soffre dell'esigua dimensione media delle aziende, che negli anni si sta riducendo sempre di più ostacolando il processo di consolidamento della struttura produttiva locale. Infine, particolarmente preoccupante è il tasso di disoccupazione giovanile che raggiunge picchi elevatissimi in tutti i 16 comuni delle Serre cosentine, superando i valori medi provinciali e regionali. L'amministrazione provinciale non supporta la scuola con contributi economici salvo quanto necessario per la manutenzione ordinaria degli edifici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LS "FERMI" COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS020001
Indirizzo	VIA MOLINELLA, 30 - 87100 COSENZA
Telefono	0984412496
Email	CSPS020001@istruzione.it
Pec	csps020001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofermicosenza.edu.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE

APPLICATE

- **SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE ITALO INGLESE**

Totale Alunni 618

Approfondimento

Il plesso di via Isnardi non è attualmente in uso e parte delle classi è momentaneamente ospite di una struttura scolastica sita in via Morrone.

Il plesso di via Isnardi sarà presto sostituito da un nuovo e moderno edificio il cui progetto è stato presentato il 10 maggio 2021. La nuova struttura, che potrà accogliere oltre 900 studenti, è stata ideata per essere altamente performante dal punto di vista energetico e sarà interamente realizzata in legno. Al suo interno ci saranno 35 aule e 8 laboratori didattici e gli spazi sono pensati per essere modulati in funzione delle diverse possibili didattiche a distanza o in presenza. La data prevista di consegna è stimata a fine 2023.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2

Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

A causa dell'emergenza pandemica mondiale da Covid-19, l'Aula Magna è stata suddivisa in due aule idonee ad assicurare il distanziamento interpersonale tra gli studenti della scuola, così come da specifica normativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	55
Personale ATA	20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- *Promuovere l'immagine della scuola, soprattutto dal punto di vista logistico per contenere i trasferimenti in uscita*
- *Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.*
- *Ampliare la progettazione dei percorsi connessi con:*
 - 1) *lo sviluppo delle competenze di cittadinanza soprattutto rispetto alla promozione dello sviluppo sostenibile;*

2) *l'acquisizione di competenze digitali (identità*

reale, virtuale e digitale - protezione della propria privacy online).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.

Traguardi

I risultati delle classi e della scuola nelle prove standardizzate devono risultare in linea con quelli delle altre scuole con ESCS simile..

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Comparare i risultati delle classi e della scuola con gli esiti complessivi delle prove standardizzate

Traguardi

Comparare i due aspetti per mettere in luce forze e debolezze delle scelte didattiche



operate in aula e diminuire le differenze

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare esperienze di alternanza scuola-lavoro che tengano conto delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardi

Incrementare le esperienze di ASL che privilegino l'esercizio delle competenze di cittadinanza all'interno della sfera sociale e personale e misurarle

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza integrate nel curricolo e misurarle

Traguardi

Predisporre strumenti idonei e sistematici di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze promosse.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- a) Sviluppo delle competenze linguistiche;
- b) Sviluppo delle competenze scientifiche e logico- matematiche;
- d) Esercizio di una cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà;
- e) Sviluppo della sensibilità rivolta alla sostenibilità e salvaguardia ambientale e alla riqualificazione del territorio;
- f) Sviluppo dell'educazione motoria e ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo di competenze digitali e del pensiero computazionale, uso consapevole dei social network;
- i) Sviluppo di metodologie laboratoriali;
- l) Contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico;
- m) Sviluppo di politiche di inclusione e attenzione ai BES,



individualizzazione del trattamento e collaborazione con altri enti e con le famiglie;

n) Apertura al territorio;

o) Valorizzazione percorsi formativi individualizzati e personalizzati;

p) Sviluppo di sistemi di premialità e valorizzazione del merito per gli studenti;

q) Potenziamento lingua inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE FINALIZZATA ALL'USO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Descrizione Percorso

AZIONI	PRIORITA' STRATEGICHE	DURATA
Piano Nazionale Scuola Digitale(PNSD)	<ul style="list-style-type: none"> o Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica o Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali o Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica o Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) 	18h AA.SS. 2019- 2022



<p>Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD)</p>	<p>a) Corso prevenzione sulla Covid - 19</p> <p>b) didattica digitale integrata (DDI)</p> <p>c) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)</p> <p>d) discipline scientifico-tecnologiche (STEM)</p> <p>e) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa</p>	<p>25h</p> <p>A.S. 2021- 2022</p>
<p>Formazione sulle Metodologie didattiche innovative</p>	<p>Il corso, presente su piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. con ID 62724 è promosso da DeA. La formazione, ha come obiettivo quello di far conoscere e sperimentare metodologie alternative alla lezione frontale, ormai non più sufficiente a far assumere agli studenti un ruolo attivo nell'imparare, che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo del discente, sia in presenza che a distanza, grazie al</p>	<p>25h</p> <p>A.S. 2021- 2022</p>



supporto di alcuni strumenti tecnologici.

Ogni metodologia sarà presentata nei suoi principi fondanti, ma anche attraverso **suggerimenti operativi** utili a definirne le **opportunità di impiego** nei diversi momenti dell'attività didattica e in base alle esigenze del docente.

Dopo avere ricevuto ricchi stimoli dai formatori, i corsisti saranno guidati a svolgere un'attività laboratoriale a scelta, consistente in una **progettazione didattica spendibile** in classe per applicare subito con gli studenti quanto appreso nel corso.

Programma:

Modulo 1 - Progettare unità di apprendimento (M. Castoldi)

Modulo 2 - Framework e strumenti (A. Rucci)

Modulo 3 - Apprendimento cooperativo e istruzione tra pari (M. Comoglio)

Modulo 4 - Apprendistato cognitivo (M. Castoldi)

Modulo 5 - Approcci dialogico-filosofici: circle time (C. Calliero)

Modulo 6 - Approccio narrativo (M. Capellino, S. Degasperi)



Modulo 7 - Debate (A. Rucci)
Modulo 8 - Design Thinking (A. Benassi)
Modulo 9 - Game Based Learning e gioco di ruolo (F. Iaia)
Modulo 10 - Service Learning (S. Consegnati)
Modulo 11 - Studio di caso (M. Castoldi)
Modulo 12 - T.E.A.L.(A. Rucci)
Modulo 13 - Visible Learning (A. Rucci)
Modulo 14 - Attività laboratoriale (M. Castoldi, A. Rucci)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le competenze disciplinari soprattutto delle discipline di indirizzo ripristinando gli spazi di apprendimento di cui si disponeva in passato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Comparare i risultati delle classi e della scuola con gli esiti complessivi delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza integrate nel curriculum e misurarle

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo soprattutto nelle materie di indirizzo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Comparare i risultati delle classi e della scuola con gli esiti complessivi delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza integrate nel curriculum e misurarle

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare all'interno dei gruppi di lavoro la raccolta della documentazione relativa a materiali prodotti o esiti di buona qualità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Comparare i risultati delle classi e della scuola con gli esiti complessivi delle prove standardizzate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza integrate nel curriculum e misurarle

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE(PNSD)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

AZIONI	PRIORITA' STRATEGICHE	DURATA
Piano Nazionale Scuola Digitale(PNSD) on the road (Team digitale)	<ul style="list-style-type: none"> o Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica o Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali o Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica o Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) 	18h AA.SS. 2019- 2022

Risultati Attesi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
 Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
 Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione

all'innovazione didattica

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI
(PNFD)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

AZIONI	PRIORITA' STRATEGICHE	DURATA
Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD)	a) Corso prevenzione sulla Covid - 19 b) didattica digitale integrata (DDI) c) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) d) discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle	25h A.S. 2021-2022

novità introdotte dalla recente
normativa

Risultati Attesi

Consapevolezza sulla prevenzione rispetto al Covid-19

Miglioramento tecniche didattiche mediante le tecnologie a distanze

Conoscenza e diffusioni dei vari aspetti della cultura della sostenibilità

Potenziamento delle discipline STEM con particolare riguardo all'indirizzo Scienze Applicate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

AZIONI	PRIORITA' STRATEGICHE
Formazione sulle Metodologie didattiche innovative	<p>Il corso, presente su piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. con ID 62724 e promosso da DeA</p> <p>Ogni metodologia sarà presentata nei suoi principi fondanti, ma anche attraverso suggerimenti operativi utili a definirne le</p>



opportunità di impiego nei diversi momenti dell'attività didattica e in base alle esigenze del docente.

Dopo avere ricevuto ricchi stimoli dai formatori, i corsisti saranno guidati a svolgere un'attività laboratoriale a scelta, consistente in una **progettazione didattica spendibile** in classe per applicare subito con gli studenti quanto appreso nel corso.

Programma:

Modulo 1 - Progettare unità di apprendimento (M. Castoldi)

Modulo 2 - Framework e strumenti (A. Rucci)

Modulo 3 - Apprendimento cooperativo e istruzione tra pari (M. Comoglio)

Modulo 4 - Apprendistato cognitivo (M. Castoldi)

Modulo 5 - Approcci dialogico-filosofici: circle time (C. Calliero)

Modulo 6 - Approccio narrativo (M. Capellino, S. Degasperi)

Modulo 7 - Debate (A. Rucci)

Modulo 8 - Design Thinking (A. Benassi)

Modulo 9 - Game Based Learning e gioco di ruolo (F. Iaia)

Modulo 10 - Service Learning (S.

Consegnati) Modulo 11 - Studio di caso (M. Castoldi) Modulo 12 - T.E.A.L.(A. Rucci) Modulo 13 - Visible Learning (A. Rucci) Modulo 14 - Attività laboratoriale (M. Castoldi, A. Rucci)
--

Risultati Attesi

La formazione, ha come obiettivo quello di far conoscere e sperimentare metodologie alternative alla lezione frontale, ormai non più sufficiente a far assumere agli studenti un ruolo attivo nell'imparare, **che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo** del discente, sia in presenza che a distanza, grazie al supporto di alcuni strumenti tecnologici.

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI
Descrizione Percorso

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI A.S. 2021-2022

COMPETENZE NELLA MADRELINGUA	
Adesione al progetto "Il Quotidiano in classe", promosso dall'Osservatorio permanente Giovani Editori	Referente: prof.s
Adesione al progetto "Focus Magazine"	Referente: prof.s
Adesione al progetto GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI	Refere prof.s



MAGAZINE "	
Adesione alle Olimpiadi di Italiano	Re prof.sse Mendicino(bien

COMPETENZE IN MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA	
Adesione al progetto "Olimpiadi diMatematica" - Bocconi	Referenti: prof.ssa Lietz prof.ssa Caputo
Progetto "TOLC"	Refe
Adesione al progetto "Olimpiadi delmediterraneo"	Refe
Adesione al progetto "Olimpiadi di Fisica"	Refe
Adesione al progetto "Giochi di Anacleto"	Refe
Adesione al progetto "Giochi di Chimica"	Referente: prof.ssa Elia
Adesione al progetto "Olimpiadi diAstronomia"	Referente: prof.ssa Caputo
Adesione al progetto "Olimpiadi del Problem Solving"	Referente: prof.ssa Caputo
Partecipazione al progetto nazionale "Festival della Scienza"	Referente: prof.ssa Tucci
Visita virtuale ai laboratori proposti dall'Università di Palermo e dall'Università dellaCalabria	
Indirizzo Liceo matematico	Referente: Prof.ssa Lietz



Indirizzo Liceo delle Scienze e Tecnologie Fisiche e dei Materiali	Referente: Prof.ssa Tucci
Indirizzo Liceo con potenziamento di Biologia a curvatura Biomedica	Referente: Prof. Caligiuri
Progetto Asimov	Referente:

COMPETENZE IN L2	
Progetto "Intercultura"	Referente: prof.
Indirizzo Liceo Internazionale	Referente: Prof.
Progetto potenziamento IGCSE	Referente: Prof.ssa V.
Progetto Certificazioni linguistiche	Referente: Prof.ssa I. Prof.ssa
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	
Progetto "Olimpiadi di Filosofia"	Referente: Prof. C. Prof.ssa I.
Progetto Teatro in note - "Sogno e memoria della Terra. Il mondo che verrà"	Prof.s



PROGETTI EXTRACURRICOLARI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO
DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELL'A.S. 2021-2022

COMPETENZE DIGITALI	
Progetto Radio Fermi/TV	Referente: Prof. ssa Callau
COMPETENZE IN L2	
Avviso 9901/2018 - Progetto "Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola - lavoro II edizione) PON 10.2.5A -FSEPON - CL - 2019 -18 (scadenza 30/09/2021)	"High quality internship 2"
Avviso 9901/2018 - Progetto "Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola - lavoro II edizione) PON 10.2.5B -FSEPON - CL - 2019 -18 (scadenza 30/09/2021)	"Europeanpeople.eu2"



Avviso 435/2018 – Progetto – “Inclusionesociale e lotta al disagio – II edizione” – PONF10.1- PONFSE - CL- 2019 – 132 (valutato)	“English is fun” “learningby doing”
Avviso 26502/2019 – Progetto “ FSE- Povertà educativa – 10.2.2A(inoltrato)	“English skills”

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo di alcune competenze chiave sia nelle aree fondamentali che in quelle concernenti la capacita' di costruire autonomamente un percorso di vita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Comparare i risultati delle classi e della scuola con gli esiti complessivi delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare esperienze di alternanza scuola-lavoro che tengano conto delle competenze di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

integrate nel curricolo e misurarle

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le modalita' di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo soprattutto nelle materie di indirizzo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Comparare i risultati delle classi e della scuola con gli esiti complessivi delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare esperienze di alternanza scuola-lavoro che tengano conto delle competenze di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza integrate nel curricolo e misurarle

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CURRICULARI RIVOLTI AGLI STUDENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti
Responsabile	

Tutti i referenti dei diversi progetti.

Risultati Attesi

- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MADRELINGUA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATEMATICA/SCIENZE E TECNOLOGIA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI
- SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELL'ESPRESSIONE CULTURALE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI EXTRACURRICOLARI DESTINATI AGLI STRUDENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Genitori

Responsabile

Tutti i docenti referenti dei diversi progetti

Risultati Attesi

- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MADRELINGUA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATEMATICA/SCIENZE E TECNOLOGIA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI



- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI
- SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELL'ESPRESSIONE CULTURALE

❖ **MIGLIORARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LAVORATIVI DEL PERSONALE
DOCENTE ED ATA**

Descrizione Percorso

La scuola ha partecipato a diversi progetti che consentiranno di migliorare le prestazioni degli ambienti di apprendimento e di lavoro per il personale ATA nonché di diminuire il divario digitale:

1) Progetto PNSD azione 7 (concluso nell'a.s. 2020-2021)

2) Progetto M.I. - art. 32 D.L. 22/03/ 2021, n. 41 - D. Interm. 30/09/2021, n. 290, Ministri Istruzione, Sud e coesione territoriale, Innovazione tecnologica e transizione digitale. Acquisto dispositivi per la fruizione della DDI in favore delle scuole del Sud.

3) AVVISO 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali cablate e wireless, nelle scuole.

4) AVVISO 28966 del 06/09/2021 - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo di alcune competenze chiave sia nelle aree fondamentali che in quelle concernenti la capacità di costruire autonomamente un percorso di vita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Comparare i risultati delle classi e della scuola con gli esiti complessivi delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza integrate nel curriculum e misurarle

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le competenze disciplinari soprattutto delle discipline di indirizzo ripristinando gli spazi di apprendimento di cui si disponeva in passato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati delle classi e della scuola rispetto agli esiti complessivi delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Comparare i risultati delle classi e della scuola con gli esiti complessivi delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare esperienze di alternanza scuola-lavoro che tengano

conto delle competenze di cittadinanza attiva

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE
(PNSD)- AZIONE #7**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Prof.ssa Tucci

Risultati Attesi

Si è conclusa nell'a.s. 2020- 2021 l'Azione #7 del PNSD - Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562, finalizzata all'installazione di un laboratorio di robotica educativa.

La finalità del progetto è stata quella di rendere più funzionali gli ambienti di apprendimento nello studio del coding e della robotica.

I risultati attesi sono:

- sviluppare il pensiero computazionale,
- stimolare il coinvolgimento, la motivazione, la curiosità,

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVISO 20480 DEL 20/07/2021 - FESR REACT EU -
REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE.**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti

Responsabile

Prof.ssa Tucci

Risultati Attesi

Miglioramento della connessione e dell'ambiente lavorativo dei docenti, degli studenti e degli assistenti amministrativi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVISO 28966 DEL 06/09/2021- AZIONE 13.1.2 "DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE".

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti

Responsabile

Prof.ssa Tucci funzione strumentale per progetti PON

Risultati Attesi

Il progetto è finalizzato all'acquisto di Digital board nelle aule e all'acquisto di pc o altro

materiale informatico per gli uffici amministrativi.

Ci si attende il miglioramento della fruizione degli ambienti scolastici da parte di studenti, docenti e personale amministrativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi del nostro istituto sono legati agli indirizzi di studio che ampliano l'offerta formativa.

Il Liceo Scientifico ad Opzione internazionale

Il Liceo Scientifico "Fermi" offre un'esclusiva opportunità di formazione, ovvero la possibilità di conseguire le prestigiose certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), attestanti competenze riconosciute in tutto il mondo (si tratta delle stesse certificazioni acquisite con modalità analoghe anche dagli studenti britannici), rilasciate dall'Università di Cambridge .

Gli esami IGCSE vengono sostenuti solo presso le scuole che sono state accreditate dall'Università di Cambridge-International Examinations.

L'azione didattica si esplicherà all'interno di vere e proprie comunità di formazione guidate da docenti facilitatori dell'apprendimento e non da dispensatori di conoscenze in cui si mirerà a sviluppare negli studenti l'attitudine ad "imparare ad imparare" nell'ottica di un'educazione pluridisciplinare e transnazionale. Essa avrà, pertanto, come obiettivi specifici, il consolidamento dell'apprendimento per competenze (digitali, scientifiche, plurilinguistiche e di cittadinanza globale) attraverso l'impiego di metodologie integrate con l'insegnamento curricolare (aula digitale e strumenti tecnologici informatici e laboratori) e strategie e metodologie didattiche innovative (cooperative learning, learning by doing, peer education, problem solving, CLIL, team working, flipped classroom,



sollecitazione di processi logici di induzione, deduzione, comparazione e confronto e di collegamenti interdisciplinari e fra temi della stessa disciplina, didattica laboratoriale e studio di casi).

Gli obiettivi prioritari e finali saranno il conseguimento delle certificazioni IGCSE e del doppio diploma italo/inglese.

Nell'ambito del presente indirizzo gli studenti sostengono sette IGCSE, tra il secondo ed il quinto anno. La scansione degli esami da sostenere è la seguente:

- Geography, alla fine del secondo anno
- English as a second Language, Maths alla fine del terzo anno di corso;
- Coordinated Sciences (Biology, Chemistry and Physics) alla fine del quarto anno;
- Art and Design alla fine del quinto anno.

Le sessioni d'esame annuali sono due: una a maggio e una a novembre; ciascuno studente può decidere di affrontare l'esame a due livelli di difficoltà:

il primo (Core) richiede una preparazione più generale e meno approfondita e consente di ottenere una valutazione graduata fra C e G; il secondo (Extended), con valutazione da A a C, richiede un maggior approfondimento dei contenuti accompagnati da maggiori capacità rielaborative.

La caratteristica generale del Liceo Scientifico Internazionale è, quindi, il potenziamento dello studio della lingua inglese a cui si aggiunge l'insegnamento di altre materie curriculari in lingua inglese con un docente madrelingua.

Il Liceo Scientifico con potenziamento della lingua inglese

Il nuovo indirizzo del Liceo Fermi si propone di offrire un approfondimento della lingua inglese con un aumento di ore settimanali nelle classi prime e seconde - mantenendo intatto l'impianto tradizionale del Liceo scientifico. Questa proposta risponde ad un'esigenza fortemente sentita da parte dell'utenza che, in un mondo in continua contaminazione linguistica, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza comunicativa nei diversi campi del sapere.



Il tempo dedicato alla lingua inglese aumenta così del 40%, permettendo di raggiungere un

livello di competenza linguistica fino al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento alla fine del quinto anno. Gli studenti saranno in grado di usarla con disinvoltura in molti ambiti, da quelli informali e quotidiani a quelli più formali e accademici, e sapranno utilizzarla con buona padronanza in diversi contesti sociali, professionali e di studio.

Il Liceo Scientifico Matematico

Il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Cosenza, nell'ambito dell'ampliamento della propria offerta formativa, propone un percorso didattico innovativo e qualificato, il Liceo Scientifico Matematico.

L'intento, da un lato, è quello di migliorare significativamente il livello di preparazione degli alunni, in particolare nelle discipline scientifiche, sviluppandone le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica, dall'altro quello di favorire dibattiti e collegamenti tra l'ambito scientifico e quello umanistico, nell'ottica di una formazione completa e omogenea, potenziando i punti di contatto tra la matematica e le altre «culture».

Il progetto mira anche a sviluppare il "pensiero computazionale", ovvero la capacità di elaborare procedimenti costruttivi che supportino la fantasia e la creatività e che consentano di risolvere problemi in contesti diversi combinando insieme "metodi caratteristici" e "strumenti intellettuali", i cui benefici si estendono al di là della matematica e dell'informatica, assumendo un valore generale.

Il Liceo Matematico si articola in corsi aggiuntivi di approfondimento, secondo una ben precisa scansione temporale per ogni anno di studi. I corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico di personalità ed istituzioni di assoluto rilievo nel panorama accademico e professionale, caratterizzati dall'elevato grado di innovazione nei contenuti e dal carattere sperimentale delle metodologie utilizzate.

La tematica affrontata nei corsi riguarda il rapporto tra lo studio della Matematica e le altre discipline, in particolare, Letteratura, Fisica, Filosofia, Logica, Storia,



Chimica, Biologia, Arte, Economia e Finanza. I corsi quinquennali si svolgono presso la scuola da novembre a maggio, con una lezione settimanale di 2/3 ore ciascuna secondo il seguente quadro orario:

Obiettivi formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Liceo delle Tecnologie Fisiche e dei Materiali

Questa sperimentazione è partita nell'anno scolastico 2016/2017 in stretta collaborazione con il dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, una delle strutture di ricerca più prestigiose del sud Italia che ha nelle KET uno dei patrimoni di ricerca più importanti.

La proposta è quella di orientare la tradizionale offerta formativa del Liceo verso le nuove esigenze del mercato scientifico e tecnologico, integrandola con corsi aggiuntivi, collocati in un'apposita sezione scolastica. I contenuti di questi corsi saranno pensati per aiutare gli studenti a sviluppare versatilità mentale e competenze multidisciplinari: essi punteranno l'attenzione sull'importanza dello sviluppo tecnologico in chiave storica, socio-economica e filosofica, oltre che su approfondimenti specifici, ai quali dare una marcata impronta laboratoriale con un

importante supporto del dipartimento di Fisica. Lo scopo ultimo è offrire agli studenti opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici della ricerca scientifica e tecnologica, anche in relazione ai settori del lavoro, delle professioni e dell'imprenditorialità, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale.

Liceo Scientifico Potenziamento – Orientamento di Biologia con curvatura Biomedica

Il potenziamento-orientamento di Biologia con curvatura biomedica, iniziato nel nostro Liceo il 03.10.2017, è di durata triennale per un totale di 150 ore a partire dal terzo anno di corso del Liceo Scientifico. Il monte ore annuale è di 50 ore di cui 40 nel nostro Liceo, con la formula dell'impresa formativa simulata, e 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Cosenza in modalità di alternanza scuola-lavoro. Le 40 ore da svolgere nel Liceo sono suddivise in 20 ore tenute dai docenti dell'istituto e 20 ore tenute da esperti medici individuati dai relativi ordini. Il materiale didattico è condiviso in itinere mediante la piattaforma informatica gestita dal Liceo "Da Vinci".

Le finalità del percorso

Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e professionali.

Gli obiettivi

- Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina;
- Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;
- Fare acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute;
- Far sviluppare valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

Le metodologie

- ü Attività in aula: lezioni interattive, didattica laboratoriale, simulazione di casi
- ü Esperienza "sul campo": attività di laboratorio in ambienti di apprendimento esterni (strutture sanitarie)

Le modalità di verifica:



Somministrazione di un test a risposta multipla al termine di ogni nucleo tematico di apprendimento

Liceo Scientifico- Opzione Scienze Applicate

Dall'anno scolastico 2020/2021 il nostro istituto ha ampliato la propria offerta formativa con un nuovo indirizzo di studio "Liceo Scientifico - opzione scienze applicate".

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni ([articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa si desumerà dai documenti prodotti a seguito del corso di formazione programmato.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Metodologie innovative:

ü **Aule virtuali:** esperienze collaborative di apprendimento in modalità e-learning

ü **Progettazioni** di unità di apprendimento per competenze tese a valorizzare la dimensione esperienziale dello studente

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Utilizzare il laboratorio di Informatica per l'approfondimento di attività di coding e robotica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LS "FERMI" COSENZA

CSPS020001

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE ITALO INGLESE

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali opzione Italo Inglese:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare per la lingua e cultura inglese almeno al livello B2 (QECR);

- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza

nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e

propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali;

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;.

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di un'altra cultura;

- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali;

- utilizzare la lingua inglese, anche come lingua internazionale della ricerca scientifica, per scopi

comunicativi e per interagire in contesti professionali e interculturali;

- utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia inglese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza, quella inglese e altre culture, per riconoscere le caratteristiche dei diversi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato istituito un nuovo indirizzo di studi il

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione "Scienze Applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni ([articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico con opzione Scienze applicate sono contenuti nel [Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.](#)

QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDI

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

HA IL SEGUENTE

QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore

IL LICEO SCIENTIFICO - INTERNAZIONALE OPZIONE ITALO INGLESE

ha il seguente

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	5	5	4	4	4
LATINO	4	4	2	2	
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAPHY	2(1)	2 (1)			
INGLESE	5(2)	5(2)	5(2)	5(2)	4(2)
SPAGNOLO	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5(1)	5(1)	5(1)	5	5
SCIENZE	2(1)	2(1)	3(1)	2(1)	4
FISICA	2(1)	2(1)	2(1)	3(1)	4
DIS. E STORIA DELL'ARTE			2	2	2(1)
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
TOTALE	33	33	33	34	34

Le ore in parentesi si riferiscono a quelle svolte in compresenza con la docente madrelingua.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Ministero dell'istruzione ha pubblicato il decreto n 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

L'insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia e avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle

Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di

Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale.

In questo caso il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione,

acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed

esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni

ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PROGRAMMAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL NOSTRO ISTITUTO

Monte ore annuale da dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica

Nel nostro istituto il Collegio dei docenti ha deliberato lo svolgimento di tale disciplina in 33 ore annuali per ogni classe.

Organizzazione didattica

Considerata la presenza in organico dell'autonomia di docenti abilitati in discipline giuridico-economiche, essi saranno titolari dell'insegnamento aggiuntivo di Educazione Civica e pertanto, entreranno a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui operano. Essi svilupperanno le attività programmate nell'orario creando uno spazio settimanale in cui, in compresenza/codocenza con i docenti delle diverse discipline, procederanno alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale.

ALLEGATI:

All. 1- Ed.Civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LS "FERMI" COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo per competenze Priorità del Curricolo del Liceo Fermi Il Curricolo, insieme all'offerta formativa in esso contenuta, è correlato agli esiti e alle esigenze formative rilevate dal nostro Istituto nelle modalità sopra descritte, ed alle quali si vuole fornire una risposta attraverso le priorità politiche, di seguito indicate, coerenti con le aree di intervento definite dalla missione che ci connota: **Priorità 1 – INCLUSIONE SCOLASTICA** Incentivare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, culture e prassi inclusive finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Integrare gli alunni stranieri e sostenere le classi

multiculturali. Priorità 2 – DISPERSIONE SCOLASTICA Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica; attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool. Garantire l'effettiva fruizione del diritto tra tutti gli studenti frequentanti il nostro Istituto. Priorità 3 – INNOVAZIONE DIGITALE Attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale per colmare il "divario digitale" della scuola mediante lo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della digitalizzazione amministrativa. Priorità 4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO Preparare gli studenti per la vita e per il lavoro nel loro contesto locale e nazionale ma anche nel più ampio contesto globale attraverso un curriculum, con un orientamento internazionale nel contenuto e nella forma, e attraverso la promozione di strategie coerenti con la priorità politica in parola quali scambi di studenti e di docenti, partecipazione delle scuole alle varie azioni del programma LLP, al programma ERASMUS+. Priorità 5 – ORIENTAMENTO Orientamento come politica attiva, disegnata e attuata in sinergia con l'Università ed il territorio. Percorsi di orientamento e di alternanza scuola lavoro come antidoto alla dispersione. Potenziare, espandere e valorizzare l'alternanza scuola/lavoro quale momento essenziale nell'ottica di orientamento, apprendimento permanente e sviluppo dell'occupazione. Priorità 6 – DIRITTO ALLO STUDIO E MERITO Garantire il successo formativo e promuovere e valorizzare il merito degli studenti. Le competenze nel curriculum Il Collegio dei docenti ha inteso progettare, nell'a. s. 2019/20, un curriculum centrato sulle competenze. In merito, l'Organo collegiale in parola, al fine di condividere terminologie e significati, ha deciso, vista l'autorevolezza dell'organismo, di fare riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 e del Quadro europeo delle qualifiche (EQF), all'interno del quale vengono fornite le definizioni di conoscenza, abilità e competenza: conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia Dunque, nella consapevolezza che nell'ambito scolastico il

concetto di competenza introduce una centralità sullo studente piuttosto che sulle discipline, si è inteso adottare in toto le Indicazioni Nazionali dei Licei che «[...] sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della “società della conoscenza”, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali e dei loro risultati, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina.» A tale scopo si è ridisegnato il curriculum in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari ma in funzione dell’effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell’accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati attesi. Costruire un curriculum per competenze ovviamente significa insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l’esperienza senza abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. All’interno di questa scelta, appare chiaro come la didattica trasmissiva ed esercitativa non basta più. Per far conseguire competenze è necessario offrire agli allievi occasioni di assolvere in autonomia i compiti significativi, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazione di esperienza. In sintesi gli elementi che caratterizzano il nostro curriculum per competenze sono: i traguardi riferiti alle competenze, più avanti specificate, che consentono di disporre di profili di competenza orientativi per la progettazione formativa, e una matrice di connessione tra competenze chiave e traguardi formativi disciplinari nella quale evidenziare il contributo che le varie discipline possono fornire allo sviluppo delle competenze chiave; i contenuti, che rimandano ai saperi essenziali (nuclei fondanti), in termini di conoscenze e abilità, relativi alle varie discipline nei due bienni e nel quinto anno del percorso formativo; i processi formativi, relativamente ai quali è necessario progettare un repertorio di unità di apprendimento / progetti didattici orientati verso le competenze e l’allestimento di ambienti di apprendimento, attenti a delineare le dimensioni dell’azione formativa sul piano della relazione comunicativa, dell’organizzazione didattica e delle metodologie didattiche; la valutazione, relativamente alla quale si fa riferimento agli strumenti per la valutazione delle prestazioni e dei processi di apprendimento ed ai documenti per la comunicazione e certificazione dei risultati formativi. Nella stesura dei documenti di cui sopra ed ai quali si è fatto riferimento (“Il curriculum per competenze”, “Le UDA”), i Dipartimenti hanno focalizzato l’attenzione sulle competenze chiave UE che sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nella lingua straniera 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze

sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale L'attenzione dei Dipartimenti è stata rivolta anche alle competenze di base e a quelle per la cittadinanza. Nei documenti ministeriali, infatti, si rileva un tentativo di conciliare l'approccio disciplinare con le competenze creando due contenitori: gli Assi culturali, che prevedono le Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione, e le Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico. Le competenze di base sono dunque articolate in quattro gruppi: Asse dei linguaggi 1. Padronanza della lingua italiana 2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi 3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 4. Utilizzare e produrre testi multimediali Asse matematico 5. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 6. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 7. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 8. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Asse scientifico-tecnologico 9. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 10. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 11. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018), indispensabili e per "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", sono le seguenti: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le 8 competenze chiave di cittadinanza sono: 1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Insegnamenti opzionali

LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO; LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA A CURVATURA BIOMEDICA; LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO A CURVATURA SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE E DEI MATERIALI;

Approfondimento

Priorità del Curricolo del Liceo Fermi

Il Curricolo, insieme all'offerta formativa in esso contenuta, è correlato agli esiti e alle esigenze formative rilevate dal nostro Istituto nelle modalità sopra descritte, ed alle quali si vuole fornire una risposta attraverso le priorità politiche, di seguito indicate, coerenti con le aree di intervento definite dalla missione che ci connota:

Priorità 1 – INCLUSIONE SCOLASTICA

Incentivare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, culture e prassi inclusive finalizzate al

successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Integrare gli alunni stranieri e sostenere le classi multiculturali.

Priorità 2 – DISPERSIONE SCOLASTICA

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica; attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool. Garantire l'effettiva fruizione del diritto tra tutti gli studenti frequentanti il nostro Istituto.

Priorità 3 – INNOVAZIONE DIGITALE

Attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale per colmare il “divario digitale” della scuola mediante lo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della digitalizzazione amministrativa.

Priorità 4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Preparare gli studenti per la vita e per il lavoro nel loro contesto locale e nazionale ma anche nel più ampio contesto globale attraverso un curriculum, con un orientamento internazionale nel contenuto e nella forma, e attraverso la promozione di strategie coerenti con la priorità politica in parola quali scambi di studenti e di docenti, partecipazione delle scuole alle varie azioni del programma LLP, al programma ERASMUS+.

Priorità 5 – ORIENTAMENTO

Orientamento come politica attiva, disegnata e attuata in sinergia con l'Università ed il territorio. Percorsi di orientamento e di alternanza scuola lavoro come antidoto alla dispersione. Potenziare, espandere e valorizzare l'alternanza scuola/lavoro quale momento essenziale nell'ottica di orientamento, apprendimento permanente e sviluppo dell'occupazione.

Priorità 6 – DIRITTO ALLO STUDIO E MERITO

Garantire il successo formativo e promuovere e valorizzare il merito degli studenti.

Le competenze nel curriculum

Il Collegio dei docenti ha inteso progettare, nell'a. s. 2019/20, un curriculum centrato sulle competenze. In merito, l'Organo collegiale in parola, al fine di condividere terminologie e significati, ha deciso, vista l'autorevolezza dell'organismo, di fare riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 e del Quadro europeo delle qualifiche (EQF), all'interno del quale vengono fornite le definizioni di conoscenza, abilità e competenza:

conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Dunque, nella consapevolezza che nell'ambito

scolastico il concetto di competenza introduce una centralità sullo studente piuttosto che sulle discipline, si è inteso adottare in toto le

Indicazioni Nazionali dei Licei che «[...] sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della “società della conoscenza”, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali e dei loro risultati, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina.»

A tale scopo si è ridisegnato il curriculum in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati attesi.

Costruire un curriculum per competenze ovviamente significa insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza senza abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze.

All'interno di questa scelta, appare chiaro come la didattica trasmissiva ed esercitativa non basta più. Per far conseguire competenze è necessario offrire agli allievi occasioni di assolvere in autonomia i compiti significativi, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazione di esperienza.

In sintesi gli elementi che caratterizzano il nostro curriculum per competenze sono:

i traguardi riferiti alle competenze, più avantspecificate, che consentono di disporre di profili di competenza orientativi

per la progettazione formativa, e una matrice di connessione tra competenze chiave e traguardi formativi disciplinari nella quale evidenziare il contributo che le varie discipline possono fornire allo sviluppo delle competenze chiave;

i **contenuti**, che rimandano ai saperi essenziali (nuclei fondanti), in termini di conoscenze e abilità, relativi alle varie discipline nei due bienni e nel quinto anno del percorso formativo;

i **processi formativi**, relativamente ai quali è necessario progettare un repertorio di unità di apprendimento / progetti didattici orientati verso le competenze e l'allestimento di ambienti di apprendimento, attenti a delineare le dimensioni dell'azione formativa sul piano della relazione comunicativa, dell'organizzazione didattica e delle metodologie didattiche;

la **valutazione**, relativamente alla quale si fa riferimento agli strumenti per la valutazione delle prestazioni e dei processi di apprendimento ed ai documenti per la comunicazione e certificazione dei risultati formativi.

Nella stesura dei documenti di cui sopra ed ai quali si è fatto riferimento ("Il curriculum per competenze", "Le UDA"), i Dipartimenti hanno focalizzato l'attenzione sulle competenze chiave UE che sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

1. *Comunicazione nella madrelingua*
2. *Comunicazione nella lingua straniera*
3. *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
4. *Competenza digitale*
5. *Imparare a imparare*

6. *Competenze sociali e civiche*
7. *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*
8. *Consapevolezza ed espressione culturale*

L'attenzione dei Dipartimenti è stata rivolta anche alle competenze di base e a quelle per la cittadinanza. Nei documenti ministeriali, infatti, si rileva un tentativo di conciliare l'approccio disciplinare con le competenze creando due contenitori: gli [Assi culturali](#), che prevedono le Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione, e le Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico.

Le competenze di base sono dunque articolate in quattro gruppi:

Asse dei linguaggi

1. Padronanza della lingua italiana
2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

4. Utilizzare e produrre

testi multimediali Asse

matematico

5. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

6. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

7. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

8. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

9. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

10. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

11. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico e sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018), indispensabili e per "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", sono le seguenti:

1. *competenza alfabetica funzionale;*
2. *competenza multilinguistica;*
3. *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
4. *competenza digitale;*
5. *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*

6. *competenza in materia di cittadinanza;*
7. *competenza imprenditoriale;*
8. *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Le 8 competenze chiave di cittadinanza sono:

1. *Imparare a imparare*
2. *Progettare*
3. *Comunicare*
4. *Collaborare e partecipare*
5. *Agire in modo autonomo e responsabile*
6. *Risolvere problemi*
7. *Individuare collegamenti e relazioni*
8. *Acquisire ed interpretare l'informazione*

Competenze da sviluppare nel 1° biennio

Asse dei linguaggi	Asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</i> • <i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</i> • <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</i> • <i>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</i> • <i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</i> • <i>Utilizzare e produrre testi multimediali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</i> • <i>Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</i> • <i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</i> • <i>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche , usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo</i>

informatico

<i>Asse scientifico-tecnologico</i>	<i>Asse storico-sociale</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservare, descrivere ed interpretare semplici fenomeni fisici e chimici</i> • <i>Interpretare semplici grafici</i> • <i>Comunicare con un lessico scientifico appropriato</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</i> • <i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</i> • <i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</i>

Prove Invalsi

La didattica per competenze trova un immediato riscontro nella Prove INVALSI, cioè nelle prove che il Sistema Nazionale di Valutazione somministra dall'anno scolastico 2018/19 nelle classi seconde della scuola secondaria di II grado, allo scopo di valutare le competenze in italiano (solo lettura e grammatica ed in matematica.

Competenze da sviluppare nel 2° biennio

<i>Asse dei linguaggi</i>	<i>Asse matematico</i>
---------------------------	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale. • Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo. • Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Saper operare collegamenti fra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. • Produrre oggetti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
---	---

Asse scientifico-tecnologico	Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti. • Avere consapevolezza nelle scelte comportamentali che riguardano il mondo biologico e chimico. • Sapere comunicare con un lessico scientifico appropriato e tipico delle varie discipline. • Utilizzo del metodo scientifico nell'acquisizione delle conoscenze scientifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, anche in una prospettiva multiculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani al tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali

dell'innovazione scientifica-
tecnologica e, in particolare, il loro
impatto sul mondo del lavoro e sulle
dinamiche occupazionali.

Competenze da sviluppare nel 5° anno

Asse dei linguaggi	Asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. • Acquisire una formazione culturale equilibrata nel versante linguistico-storico-filosofico. • Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'indagine di tipo umanistico. • Sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico, in lingua italiana ed in lingua straniera inglese. • Acquisire le competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. • Sviluppare la capacità di leggere, comprendere, analizzare criticamente testi di varia tipologia. • Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo. • Sviluppare la capacità di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e consolidare i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni) • Consolidare le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni e applicazione di quanto appreso per la soluzione di problemi anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo • Applicare i modelli matematici rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

<p>saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppare la capacità di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.</i> • <i>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</i>
--

Asse scientifico-tecnologico	Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.</i> • <i>Comprendere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.</i> • <i>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</i> • <i>Acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale.</i> • <i>Sapere comunicare con un lessico scientifico appropriato e tipico delle varie discipline.</i> • <i>Acquisire e consolidare le metodologie tipiche della fisica e delle scienze della</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere e discutere criticamente gli eventi significativi della storia contemporanea.</i> • <i>Sapere usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</i> • <i>Sapere leggere e valutare le diverse fonti.</i> • <i>Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</i> • <i>Sapere collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</i> • <i>Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</i> • <i>Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato</i>



natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia.

sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

- *Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.*
- *Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline*
- *Utilizzare criticamente il metodo scientifico (leggi, modelli, formalizzazioni, relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti della vita reale) nelle situazioni socio politiche, culturali, ambientali.*
- *Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani al tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.*
- *Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)

❖ PROGETTO "RADIOLAB"**Descrizione:**

RadioLab è un progetto ideato per la disseminazione della cultura scientifica con particolare riferimento alla radioattività. È nato dalla considerazione/constatazione che la percezione soggettiva – senza basi scientifiche – corrisponde molto spesso al rischio oggettivo e reale delle attività umane, in quanto nell'immaginario popolare i rischi esagerati e non corrispondenti ai reali livelli di pericolo a tutto ciò che non si conosce. Questo è particolarmente evidente quando si parla di radioattività. L'idea di base è avvicinare i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado loro l'opportunità di misurare la radioattività naturale in prima persona per rendersi conto di quanto è in realtà radioattivo.

Il progetto viene portato avanti in modalità analogica in tutte le sezioni che hanno comunque la possibilità di declinare le varie fasi con iniziative collaterali specifiche in funzione della strumentazione e delle competenze presenti che danno un arricchimento pur perseguendo l'obiettivo comune.

- **Destinatari:**

Studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado

Nella sua più completa articolazione, possono partecipare anche studenti della scuola Secondaria di Primo Grado che vengono "adottati" dai ragazzi delle Superiori che a loro volta possono essere "adottati" dagli studenti delle Superiori con particolare riferimento a coloro che seguono il percorso di Fisica Sanitaria.

- **Obiettivi:**

Scopo del progetto è affrontare il tema della radioattività partendo dalla divulgazione delle conoscenze sulla radioattività naturale. In questo contesto il tema della misura del gas naturale radioattivo radon è un tema attuale e di grande attualità, specie ai giorni d'oggi in cui è stato promulgato il nuovo Decreto Legislativo n. 101 del 2008 di Radioprotezione.

Agli studenti coinvolti è offerta l'opportunità di accostarsi al mondo della ricerca e dell'Università attraverso la partecipazione all'organizzazione e di svolgimento del progetto stesso.

Ai ragazzi frequentanti il corso vengono riconosciute 30 h annuali di PCTO.

Gli studenti vengono guidati ad acquisire alcune competenze nel campo della Fisica Nucleare e della chimica attraverso la misura della radioattività partendo da quella ambientale, mediante un approccio di tipo laboratoriale.

previsto li porta ad apprendere alcune tecniche di misura, diventano familiari con l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti. In particolare, viene applicata questa finalità alla misurazione con prevalentemente passivi ma anche attivi del gas radon-222 indoor.

Le attività svolte all'interno del progetto favoriscono inoltre nei ragazzi l'acquisizione di competenze spendibili in ogni ambito disciplinare, quali:

- sviluppare l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione;
- saper cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro;
- sviluppare le proprie capacità di analisi e di sintesi;
- saper analizzare e schematizzare situazioni reali;
- saper riferire informazioni, utilizzandole in modo autonomo e comunicandole con linguaggio chiaro;
- **Durata e fasi operative:**

Le attività del progetto vengono realizzate nel corso di due anni scolastici:

- inizialmente gli studenti vengono guidati dai referenti UNIMI e INFN del Progetto e dai professori per affrontare i temi di radioattività, radioattività naturale, normativa italiana di radioprotezione;
- successivamente predispongono la campagna di misura e mettono a punto gli strumenti di misura con la strumentazione donata alla scuola da parte di INFN e UNIMI con lo scopo che verrà realizzato il Laboratorio di Misure presso la Scuola medesima;
- infine provvedono alla raccolta e all'analisi dei dati e alla presentazione dei risultati.
- **Scansione temporale:**
- Lo sviluppo del tema "Radioattività e decadimenti", (con seminari da parte dei referenti UNIMI e INFN, lezioni frontali e multimediali, esercitazioni scritte, attività di verifica), necessita di un periodo di lavoro di durata di circa 15 ore.

- La realizzazione delle attività di laboratorio, avviene invece secondo una scansione temporale per singola classe coinvolta nel Progetto.

L'insegnante di riferimento svolge infatti funzione di coordinatore del Progetto: concorda con i docenti le metodologie e tempi di attuazione; fornisce assistenza "teorica" e "tecnica" agli studenti che ne fanno richiesta; suggerisce la partecipazione ad eventi esterni all'Istituto (convegni, mostre, scambi di idee ed informazioni con le altre scuole ed istituzioni coinvolte in analoghi progetti); verifica periodicamente la rispondenza tra quanto concordato e quanto realizzato.

- **Osservazioni generali:**

La modalità di svolgimento è tale per cui il laboratorio non è un luogo fisico ma un metodo di lavoro "KNOW-HOW", quindi un nuovo modo di insegnare e di apprendere.

Uno degli aspetti più significativi del Progetto è senza dubbio la sua estrema flessibilità. Ad ogni classe che vi aderisce, permette da un canto agli studenti di sviluppare proprie abilità critiche; dall'altro risponde all'esigenza del docente di portare la classe al raggiungimento dei propri obiettivi.

Le attività svolte (teoriche e laboratoriali), le modalità di verifica utilizzate dal docente, le abilità acquisite dagli studenti al termine del percorso: tutto può essere pensato ed attuato dal docente avendo però l'opportunità di educare i ragazzi ad un metodo più attivo e consapevole di apprendimento, far loro acquisire i concetti e le abilità tipiche della disciplina.

L'ampiezza del tema affrontato educa gli studenti ad un approccio che è per sua stessa natura interdisciplinare, abituandoli a riconoscere e integrare contenuti affini appartenenti a diversi ambiti disciplinari (Matematica, Biologia, Informatica, Inglese, Educazione Civica ...).

La varietà degli strumenti conoscitivi e rappresentativi messi in gioco dai ragazzi (capacità di analisi, capacità espressive, abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici) è per loro occasione di realizzazione di una maggior consapevolezza delle proprie capacità.

Le attività svolte risultano così indicate sia al potenziamento delle eccellenze che al recupero degli studenti più in difficoltà.

- **Il Progetto e i Programmi Ministeriali:**

Il Progetto si presta in particolare a soddisfare le Indicazioni Ministeriali per l'applicazione dei

quinto anno del Liceo Scientifico: *"La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita svolgendo non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di università aderendo anche a progetti di orientamento. Il percorso didattico comprenderà anche percorsi di microcosmo e/o al macrocosmo), accostando le problematiche che storicamente hanno portato tempo, materia, energia; questi percorsi avranno lo scopo sia di una presa di coscienza, nell'esplicitazione delle potenzialità e dei limiti del sapere fisico sul piano conoscitivo, sia di un orientamento agli studi universitari e alla formazione superiore, nei quali si evidenzino i rapporti tra scienza e tecnologia, ed è auspicabile il raccordo con gli insegnamenti di matematica, scienze, storia e filosofia."*

Il Progetto può essere proposto ai ragazzi nel corso del secondo quadrimestre della classe e realizzato in modo completo all'interno del Programma Ministeriale di Fisica Moderna per il

Nel caso il docente optasse invece per un percorso indipendente dalla tradizionale scansione Elettromagnetismo – Fisica Moderna, è possibile comunque anticipare le attività laboratoriali al quarto anno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- INFN UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è effettuata dal docente tutor universitario sulla base di diverse osservazioni riguardanti:

- il comportamento
- lo svolgimento dei compiti assegnati
- l'interazione con gli altri
- le competenze tecniche sviluppate

Gli studenti al termine del terzo anno relazionano sui risultati delle loro esperienze in un convegno presso l'università.

❖ PROGETTO "LICEO MATEMATICO"

Descrizione:

Il progetto didattico "**Liceo Matematico**" è stato promosso dall'Università di Salerno; si è quindi diffuso prima nel Lazio e in Piemonte e poi in tutta Italia. Il progetto coinvolge ormai circa 100 scuole superiori.

Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno un'ora in più alla settimana). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc.

Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Il Liceo Matematico, infine, si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università.

Agli allievi frequentanti vengono riconosciute dal terzo anno in poi 30h annuali di PCTO.

LE IDEE ALLA BASE DEL PROGETTO

Il progetto del "Liceo Matematico" risponde a un'esigenza importante in una società moderna, e cioè progettare una scuola secondaria di secondo grado per una formazione scientifica qualificata. Il progetto si sta diffondendo in tutt'Italia (nel 2017-18 sono circa 100 le scuole con una sezione di "liceo matematico") e riscuote grande interesse da parte di docenti, studenti e famiglie; siamo convinti che il progetto possa diffondersi molto di più. Sottolineiamo che l'iniziativa si sta

sviluppando con un forte coinvolgimento delle Università: la sperimentazione didattica è stata progettata con una sistematica collaborazione di docenti della Scuola e dell'Università, provenienti da diversi Atenei e da diversi Dipartimenti.

L'idea generale della nuova struttura è di dare più spazio alla matematica e alle scienze, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio, e in modo particolare sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche. Si evidenzia dunque un approccio fortemente interdisciplinare dell'iniziativa. In quest'ordine di idee il progetto non è riservato ai soli Licei scientifici, ma a tutti i Licei che intendano proporre ai loro studenti una sfida culturale diversificata e ampliata; le attività saranno poi adeguate ai vari indirizzi.

Sottolineiamo l'importanza culturale e sociale a tutto tondo dell'iniziativa, e la sua ricaduta a medio e lungo termine anche sul piano produttivo e occupazionale, in una società che richiede una sempre maggiore capacità di analisi scientifica dei dati e di approccio a situazioni complesse. La matematica è infatti sempre più presente nella nostra vita quotidiana con le sue molteplici applicazioni, oltre ad avere un impatto culturale determinante sullo sviluppo della nostra civiltà.

Il progetto del Liceo Matematico rappresenta un'occasione per riflettere e confrontarsi proficuamente sui contenuti e sulle metodologie di insegnamento nelle classi Liceali. In quest'ottica il progetto può avere una ricaduta significativa sul processo di revisione delle Indicazioni Nazionali. Per quanto riguarda la metodologia, nel

progetto si ricorre sistematicamente a pratiche di tipo laboratoriale, tenendo anche presenti le esperienze maturate nel Piano Lauree Scientifiche.

Il Liceo Matematico non prevede l'adesione a uno schema rigido di attività, ma vi è comunque la condivisione di alcuni principi che vengono declinati in maniera flessibile nelle diverse realtà locali. Principi comuni a tutti i licei matematici sono i seguenti.

□ Le attività si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno 33 ore di potenziamento ogni anno). Queste attività sono dedicate ad approfondire e a consolidare i contenuti dei programmi di matematica e a sperimentare attività interdisciplinari in cui la matematica è intesa come collante culturale tra le diverse discipline. Le ore di potenziamento hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo.

□ Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra docenti universitari e docenti di scuola, in ambo i casi non solo di matematica. La collaborazione si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali da sperimentare e realizzare nelle classi.

I Licei Matematici condividono alcuni principi fondamentali ma sono flessibili nell'organizzazione e nella scelta dei contenuti. Le diverse esperienze costruiscono un prezioso patrimonio comune che si confronta in occasione del previsto Seminario Nazionale, che ogni anno ha dato e darà spazio alla discussione critica delle esperienze fatte, delle metodologie didattiche utilizzate e dei contenuti disciplinari affrontati.

La responsabilità scientifica dei diversi progetti locali è del Dipartimento di Matematica dell'Ateneo di riferimento. In particolare i Dipartimenti si impegnano ad assicurare la competenza specifica dei docenti coinvolti rispetto ai contenuti e le metodologie didattiche previste negli interventi formativi del Progetto, anche eventualmente prevedendo specifici momenti di formazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA dipartimento di Matematica

DURATA PROGETTO

Quadriennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Mediante test di verifica.

❖ **PROGETTO "LICEO BIOMEDICO"**

Descrizione:

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso sperimentale che riproduce il modello adottato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in

periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Ai ragazzi del triennio il progetto riconosce 10 ore annuali di PCTO.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ordine dei Medici di Cosenza in collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Cosenza

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla da svolgere in un'ora. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diventano obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del 1° e 2° periodo con relativa valutazione.

❖ **PROGETTO "ASIMOV"**

Descrizione:

Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di numerose opere di divulgazione scientifica, è rivolto a tutti gli studenti di scuole secondarie superiori nelle Regioni

partecipanti all'iniziativa. Gli studenti saranno coinvolti sia nella veste di giurati – chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti – sia in quella di concorrenti.

Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa.

Agli studenti del triennio partecipanti al progetto sono riconosciute 30 h di PCTO.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- INFN e dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I ragazzi dopo aver letto uno dei testi proposti dalla Commissione nazionale del premio "Asimov" di divulgazione scientifica, elaborano una recensione che viene inserita su una piattaforma nazionale, viene sottoposta alla valutazione della Commissione.

❖ PROGETTO "CODINGGIRLS"

Descrizione:

IL FUTURO DIPENDE DA ME

Le nuove generazioni di ragazze e ragazzi possono essere la "scala di cristallo" che avvicina l'obiettivo della parità di genere nel lavoro, che secondo il World Economic Forum, di questo passo, sarà raggiunto tra più di 100 anni.

OBIETTIVO

L'obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti:

- § Lotta a pregiudizi e stereotipi
- § Formazione alla pari
- § Modelli positivi
- § Esperienze formative trasformative
- § Orientamento alle carriere del futuro
- § Web series
- § Campagna social #dipendedame
- § Valutazione dell'impatto

Agli studenti del triennio frequentanti vengono riconosciute da un min. di 30 h ad un max. di 60 h di PCTO.

ATTIVITÀ

- § Allenamenti online di coding con le scuole
- § Formazione con tutor universitari
 - § "Pitchton" (maratona di elevator pitch) in ogni città
- § Eventi con il territorio

MODELLO

Alla base del movimento Coding Girls vi è una cordata educativa, basata sul modello di **Educazione per la vita**, tra scuole, Università, organizzazioni e aziende che agiscono unite da obiettivi comuni:

- § Aiutare le giovani studentesse ad avere fiducia nella scienza
 - § Sensibilizzare le giovani donne sull'importanza dell'impegno nel mondo del lavoro
 - § Orientare agli studi e alle professioni STEAM verso le carriere del futuro

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

- § Pensiero computazionale
- § Fake news, social media, cybersecurity
- § Attività di team building
- § Storytelling

METODOLOGIA

- § Train the trainers
- § Peer to peer
- § Team building
- § Learning by doing

SQUADRA FORMATIVA

- § Mentor straniere
- § Formatori scelti da Fond. Mondo Digitale
- § Facilitatori e volontari

LA GRANDE CORDATA EDUCATIVA

Nel 2014 Coding Girls nasce come iniziativa sostenuta dalla Missione Diplomatica degli Stati Uniti in Italia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Roma Capitale e Microsoft. Nelle successive edizioni il progetto è cresciuto fino a configurarsi come un programma formativo aumentato volto ad allenare i giovani alle STEAM, ma soprattutto ad aiutare le giovani studentesse ad avere fiducia nella scienza e a orientarsi nelle carriere del futuro. Oggi partecipano alla cordata educativa altre ambasciate, enti, organizzazioni ma soprattutto i più prestigiosi

atenei italiani.

Coding Girls gode oggi del supporto di Compagnia di San Paolo con cui è nata un'edizione triennale del programma a Torino e della collaborazione del partner Eni con cui è stato sviluppato il progetto CO.ME "COde&fraME" con le scuole di Milano.

SETTIMA EDIZIONE

Coding Girls quest'anno coinvolge **15.000**

studentesse di oltre **25** città:

§ Aosta § Genova § Perugia

§ Bari § L'Aquila § Pisa

§ Bologna § Matera § Rende

§ Bolzano § Milano § Roma

§ Cagliari § Napoli § Salerno

§ § Padova § Torino
Campobasso

§ Catania § Palermo § Trento

§ Macerata §
/Ancona § Reggio Trieste /
Udine

Calabria

12 mesi di progetto con:

§ 150 tra formatori e tutor FMD

§ Formazione in 100 scuole tra le varie città

§ +20 università e partecipazione straordinaria della SISSA di Trieste

§ +20 Pitchton

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ambasciata USA e Fondazione Mondo Digitale

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica.

❖ *PROGETTO "ASSAGGI AI" (INTELLIGENZA ARTIFICIALE)*

Descrizione:

Un programma nazionale di iniziative promosso da Microsoft con numerosi partner. Focus sull'intelligenza artificiale.

Aperto a tutte le classi, per gli studenti del triennio riconosce da un min. di 20h ad un max. di 40h.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Microsoft - Fondazione Mondo Digitale

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

test di verifica

❖ **PROGETTO "LICEO DELLE TECNOLOGIE FISICHE E DEI MATERIALI"**

Descrizione:

Questa opzione è aperta a tutti gli allievi che vorranno scegliere questo indirizzo di studi a partire dal primo anno. Gli alunni dovranno seguire, oltre al percorso scelto all'atto dell'iscrizione in classe prima, anche il percorso di potenziamento di seguito esposto.

L'Unione Europea ha individuato la micro e la nano-elettronica, le nanotecnologie, la fotonica, i materiali avanzati, la biotecnologia industriale e le tecnologie di produzione avanzate come le tecnologie abilitanti fondamentali (KET- Key Enabling Technologies). Le KET sono tecnologie "ad alta intensità di conoscenza e associate ad elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Rendono possibile l'innovazione nei processi, nei beni e nei servizi in tutti i settori economici e hanno quindi rilevanza sistemica. Sono multidisciplinari, interessano tecnologie di diversi settori e tendono a convergere e a integrarsi". Seguire la rapida evoluzione della ricerca e dei prodotti e servizi tecnologici è quindi la sfida odierna per la scuola. Il Liceo Scientifico "E. Fermi" intende raccogliere questa sfida, promuovendo collaborazioni tra l'istituzione scolastica e Università, enti di ricerca e mondo del lavoro e avviando delle sperimentazioni didattiche, a cui la presente proposta per un "Liceo Scientifico delle Tecnologie Fisiche e dei Materiali" (Liceo TFM) si ispira. Questa sperimentazione è partita nell'anno scolastico 2016/2017 in stretta

collaborazione con il dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, una delle strutture di ricerca più prestigiose del sud Italia che ha nelle KET uno dei patrimoni di ricerca più importanti.

Il Liceo Scientifico delle Tecnologie fisiche e dei materiali nasce su proposta del dipartimento di Fisica dell'Università di Cosenza e la prima scuola a farne parte è stata il Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" di Cosenza. Nel corso degli anni si è diffuso in tutta Italia.

Tale percorso è trasversale nell'ambito delle diverse discipline, sensibilizza alla conoscenza e all'uso consapevole delle nuove tecnologie, favorisce l'approfondimento dei propri interessi e la scoperta di nuove attitudini per accompagnare ad una scelta futura più consapevole delle facoltà universitaria. La grande attenzione posta su questa iniziativa trova riscontro anche nell'articolo di NATURE NANOTECHNOLOGY | VOL 12 | NOVEMBER 2017 | www.nature.com/naturenanotechnology

GLI SBOCCHI

La proposta è quella di orientare la tradizionale offerta formativa del Liceo verso le nuove esigenze del mercato scientifico e tecnologico, integrandola con corsi aggiuntivi, collocati in un'apposita sezione scolastica. I contenuti di questi corsi saranno pensati per aiutare gli studenti a sviluppare versatilità mentale e competenze multidisciplinari: essi punteranno l'attenzione sull'importanza dello sviluppo tecnologico in chiave storica, socio-economica e filosofica, oltre che su approfondimenti specifici, ai quali dare una marcata impronta laboratoriale con un importante supporto del dipartimento di Fisica. Lo scopo ultimo è offrire agli studenti opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici della ricerca

scientifica e tecnologica, anche in relazione ai settori del lavoro, delle professioni e dell'imprenditorialità, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale.

Le tecnologie fisiche e dei materiali studiano le proprietà e la produzione di nuovi materiali, resi possibili dalle nano-scienze e dalle nanotecnologie: è un'area di ricerca interdisciplinare tra fisica e chimica della materia, biologia e ingegneria. La preparazione omogenea, trasversale e innovativa di questa curvatura permette l'iscrizione a un qualsiasi corso universitario di ambito Umanistico, Scientifico e Tecnico, dalla ricerca pura a percorsi tecnici e applicativi. Molti i campi di applicazioni, dal restauro di opere d'arte, architettonico, librario, alla medicina e allo sport (i nuovi materiali come supporto protesico). La scienza di materiali si occupa di fonti di energia rinnovabili, costruzioni ecocompatibili, economia sostenibile, studi storici e sociologici sull'uso dei nuovi materiali e l'impatto sulla società.

Riservato agli allievi del triennio. Ai ragazzi frequentanti vengono riconosciute 30h di PCTO.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA dipartimento di Fisica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

test di verifica

❖ **PROGETTO "LABORATORIO DI FISICA"**

Descrizione:

Esperienze di Fisica da quella classica a quella moderna.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA dipartimento di Fisica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

test di verifica.

❖ **PROGETTO "TOLC"**

Descrizione:

Approfondimento di matematica e informatica in preparazione dei test di accesso alle facoltà scientifiche.

Agli studenti del trienni frequentanti vengono riconosciute dalle 30 alle 40h di PCTO.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA Dipartimento di Matematica e Statistica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test idi verifica.

❖ PROGETTO "MASTERCLASSES"

Descrizione:

Studio della Fisica Moderna in collegamento con il CERN di Ginevra.

Agli studenti partecipanti vengono riconosciute 8h di PCTO.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIVERSITA' DELLA CALABRIA dipartimento di Fisica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica.

❖ SOGNO E MEMORIA DELLA TERRA. IL MONDO CHE VERRÀ

Descrizione:

Sogno e memoria della terra. Il mondo che verrà

VIII Edizione Concorso Cortometraggi e Scrittura Creativa

Verranno affrontati problemi legati alla ecologia, alla violenza che l'uomo opera sulla terra, all'equilibrio alterato tra l'uomo e il pianeta terra. Si avverte forte tra le

nuove generazioni la necessità di pensare e sognare al futuro del mondo con una consapevolezza maggiore che ridia significato all'equilibrio uomo-natura, al rispetto e alla tutela per l'ambiente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Realizzazione di un racconto o di un cortometraggio sulle tematiche proposte.

❖ **GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE"**

Descrizione:

Il progetto **Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine"** è promosso dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia che comprende i quotidiani Gazzetta del Sud, con sede a Messina per l'area della Sicilia orientale e della Calabria, e Giornale di Sicilia, con sede a Palermo per l'area della Sicilia Occidentale; i siti web dei due quotidiani *gazzettadelsud.it* e *gds.it*; le tv Rtp-GdS TV di Messina e Tgs di Palermo; le radio Antenna dello Stretto di Messina e Rgs di Palermo; il mensile Gattopardo.

L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con Atenei e istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di *Noi Magazine*, l'inserito settimanale che *Gazzetta del Sud* da tre decenni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- GAZZETTA DEL SUD

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nell'ambito del percorso, gli studenti saranno coinvolti in attività finalizzate a incentivare l'interesse all'attualità, alla lettura critica, alla scrittura responsabile e all'informazione di qualità attraverso la collaborazione intensiva all'inserto Noi Magazine, in raccordo con la redazione del territorio di appartenenza. La collaborazione si rende concreta in particolare attraverso la lettura del quotidiano Gazzetta del Sud, in generale e stabilmente nelle giornate del giovedì in cui viene pubblicato l'inserto Noi Magazine, che settimanalmente ospiterà i contenuti realizzati dalle classi coinvolte nel Pcto in base agli incarichi concordati con la redazione. L'attività potrà essere programmata in modalità sincrona e/o asincrona, in particolare seguendo gli incontri di **GDS Academy** ogni giovedì mattina e programmando con la redazione eventuali incontri di contenuto tecnico inerenti il lavoro giornalistico, l'educazione ai media e la cittadinanza digitale, finalizzati a costituire momenti di formazione specifica per i partecipanti al PCTO.

Gli studenti invieranno alla redazione dei materiali prodotti, elaborati di testo o grafici, che saranno poi pubblicati sulle pagine di *Noi Magazine*, l'inserto settimanale che *Gazzetta del Sud*.

❖ "PERCORSO DI CITTADINANZA DIGITALE"

Descrizione:

FINALITA'

Fiducia nella scienza, educazione alla salute, storytelling, fake news, comunicazione gentile e hate speech, educazione alle differenze, sicurezza online, solidarietà, volontariato digitale e attivismo digitale, sono le temi principali affrontate nei nostri percorsi formativi online.

ATTIVITA': sono previsti 10 incontri online di circa 2 ore ciascuno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- ONLUS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di valutazione.

❖ "FATTORE J"

Descrizione:

Progetto promosso in collaborazione di Janssen Italia, nasce con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani a una corretta informazione scientifica, ad assumere comportamenti responsabili per la salute di tutte e di tutti e a confidare nei progressi della ricerca per una vita di qualità. Un percorso di sensibilizzazione e formazione on line guidato da esperti sulle aree terapeutiche di ematologia, immunologia, infettivologia, ipertensione polmonare, oncologia e neuroscienze con il supporto di 13 associazioni di pazienti e 3 società scientifiche.

ATTIVITÀ: Webinar sulle aree terapeutiche a scelta o sull'educazione alla salute; eventi online con esperti

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- ONLUS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ **"H4YOU"**

Descrizione:

Gli incontri si terranno in modalità webinar in fascia pomeridiana (ore 15-17).
Gli incontri verranno registrati per una visione successiva, in caso di assenza. Al termine del percorso viene rilasciato attestato di partecipazione da Fondazione Johnson&Johnson e Fondazione Mondo Digitale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ONLUS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ **"AMBIZIONE ITALIA PER LA SCUOLA"**

Descrizione:

Il percorso forma gli studenti sulle opportunità delle digital skills, in particolare dell'intelligenza artificiale e sulle sue applicazioni più diffuse.

Evoluzione, tecniche, applicazioni e sfide dell'intelligenza artificiale nella società contemporanea.

ATTIVITA':

PERCORSO BASE: 6 incontri sull'intelligenza artificiale (introduzione all'AI, AI per la creazione di chatbot, AI per il web development, AI e videogame con Unity 3D, AI e strategie di marketing, AI e lavori del futuro). Ogni incontro è della durata di 1 ora e 30 minuti

PERCORSO AVANZATO: Corso base + Corso di approfondimento su gaming e Intelligenza Artificiale della durata di 15 ore.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- ONLUS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso i ragazzi saranno invitati a realizzare un lavoro autonomo - o a sviluppare un'idea progettuale sulla base delle tematiche, nozioni e applicazioni trattate durante gli incontri formativi.

- **Chatbot:** realizzare un chatbot o ideare le sue funzioni utilizzando la web app "Pandorabots - <https://home.pandorabots.com/home.html>"
- **Web e Marketing:** completare almeno tre moduli dei corsi "Become a digital Marketer - <http://bit.ly/3acS9u9>", "Become a Data Analyst - <http://bit.ly/3u2IZbQ>", "Become a customer service specialist - <http://bit.ly/3qbyqAK>"
- **Videogames:** creare un mini videogame partendo da quello sperimentato durante la

lezione o seguendo uno dei tutorial presenti sulla community - <https://learn.unity.com/>

- **Lavori del futuro:** completare uno dei percorsi presenti sulla piattaforma "Microsoft Learn - <https://bit.ly/39JwgRV>" o "Linkedin Learning - <https://bit.ly/3oYFno7>

Gli studenti metteranno alla prova la loro creatività e il know-how acquisito durante la formazione, attraverso l'elaborazione di progetti afferenti al settore di applicazione di loro scelta oppure inerenti approfondimenti di specifiche discipline. I ragazzi che completeranno i corsi su LinkedIn Learning o Microsoft Learn riceveranno un attestato spendibile sul loro profilo LinkedIn (le relative ore di formazione saranno riconoscibili ai fini del PCTO). Ogni elaborato dovrà essere raccolto e inviato alla Fondazione Mondo Digitale in formato link secondo modalità che verranno comunicate in itinere.

❖ **"RISING YOUTH"**

Descrizione:

Il progetto nasce dalla collaborazione con SAP, tra le principali aziende al mondo nel settore delle soluzioni informatiche per le imprese. Esperti Sap e coach della Fondazione Mondo Digitale animano laboratori tecnologici e di programmazione per gli studenti del triennio con l'obiettivo di fornire ai giovani gli strumenti per elaborare soluzioni innovative.

ATTIVITA':

- 1-Un webinar al mese da ottobre 2021 a marzo 2022 per sperimentare un programma innovativo basato su design thinking, cloud, big data, IoT, AI, blockchain.
- 2- hackathon a marzo 2022 per accedere alla fase di accelerazione.
- 3- Le squadre vincitrici della sfida hanno la possibilità di accedere ad una seconda fase di "accelerazione dedicata al mentoring, al coaching, alla progettazione e alla prototipazione rapida.
- 4- Tutti i prototipi saranno presentati in occasione della RomeCup 2022, il grande evento internazionale di robotica

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- ONLUS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ "PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI MATEMATICA"

Descrizione:

Esercitazioni preparatorie alle gare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Università della Calabria

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica.

❖ "PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI INFORMATICA"

Descrizione:

Esercitazioni preparatorie alle gare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Università della Calabria

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE**

Livelli B1 – B2 – C1 in linea con i parametri del framework europeo QCER

Obiettivi formativi e competenze attese

O.F.: -Conoscere, descrivere e interpretare -Produrre in lingua Inglese. Competenza:
B1 Livello di soglia -Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. B2 Livello intermedio -Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. C1 Livello di efficienza autonoma -Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi -Si esprime con scioltezza e naturalezza.; -Usa la lingua in modo flessibile ed efficace ; - Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ **CORSI IGCSE (INTERNATIONAL GENERAL CERTIFICATE OF SECONDARY EDUCATION),
COORDINATED SCIENCES/ ECONOMICS MATHS**

Rivolto agli alunni delle classi terze del corso ordinamentale in possesso del livello B1 in Inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Incentivare negli studi alunni che si distinguono per serietà e impegno; - ampliare la formazione, potenziare le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica; -approfondire le conoscenze della matematica e sviluppare il "pensiero computazionale"; -approfondire il rapporto tra la cultura
Competenze: -Raggiungere un elevato grado di conoscenza della lingua inglese; -garantire un più facile accesso alle istituzioni comunitarie e alle università straniere e a corsi di facoltà scientifiche tenuti interamente in lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ **LICEO MATEMATICO (LM)**

Approfondimenti interdisciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

-Incentivare negli studi alunni che si distinguono per serietà e impegno; -ampliare la

formazione, potenziare le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica; -
approfondire le conoscenze della matematica e sviluppare il "pensiero
computazionale"; -approfondire il rapporto tra la cultura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Le attività si svolgono presso il dipartimento di Matematica dell'UNICAL

❖ **GARE ED OLIMPIADI**

Varie competizioni di carattere scientifico: 1) Giochi matematici della Bocconi (Giochi d'Autunno, Campionati Internazionali di Giochi Matematici, Gara a Squadre via Internet) 2) Giochi del Mediterraneo 3) Gare dell'U.M.I. (Giochi di Archimede, Olimpiadi di Matematica, Gara a squadre) 4) Olimpiadi di Fisica, Giochi di Anacleto 5) Olimpiadi di Statistica 6) Olimpiadi di informatica

Obiettivi formativi e competenze attese

O.F.: -Promuovere un atteggiamento di maggiore interesse verso le discipline scientifiche; -motivare gli allievi con un clima di competizione agonistica (a vari livelli) in ambito matematico; -istituire canali di comunicazione e di collaborazione con il mondo accademico e con le scuole medie del territorio. Competenze -Potenziare gli aspetti logici e creativi della Matematica. - Saper utilizzare strategie eleganti nella risoluzione dei problemi. - Approfondire alcune tematiche disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO "INTERCULTURA"**

Scambi culturali di studenti fra nazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

OO.FF.: -Promuovere programmi scolastici internazionali (ogni anno più di 2000 studenti delle scuole superiori italiane trascorrono un periodo di studio all'estero e quasi 1000 ragazzi da tutto il mondo vengono accolti nel nostro paese); -Favorire la formazione al confronto interculturale per ciascun partecipante prima, durante e dopo l'esperienza all'estero; -concretizzare la terza iniziativa prioritaria del piano Europa 2020, che intende aiutare i giovani a studiare all'estero. Competenze: -Saper spendere nel mercato del lavoro sempre più globalizzato le proprie conoscenze e competenze; - incoraggiare i ragazzi a studiare nelle istituzioni educative di tutta Europa e migliorare in generale i livelli di istruzione e formazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Accoglienza da parte delle famiglie

❖ **PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"**

E' l'iniziativa pensata per tutti gli studenti delle scuole superiori italiane promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in collaborazione con i siti internet di Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore e Quotidiano.net. Un progetto educativo che vuole dare spazio e voce ai ragazzi e che stimola la creatività, la competizione ma soprattutto il divertimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -Acquisire maggiore consapevolezza delle tecniche e degli strumenti che vengono utilizzati per la realizzazione di un giornale -conoscere le fasi e i tempi del processo di realizzazione di un giornale -cogliere le caratteristiche strutturali di un quotidiano e individuare i meccanismi selettivi delle informazioni -comprendere come sono costruiti gli articoli per decifrarne i meccanismi e i messaggi -acquisire gradualmente competenze di lettura e analisi denotativa, connotativa e critica del testo giornalistico -analizzare e riassumere l'articolo ritenuto più coinvolgente o quello suggerito dall'insegnante -esprimere le proprie osservazioni sull'articolo -conoscere i

codici del linguaggio giornalistico e le regole fondamentali per scrivere un articolo - elaborare articoli di diversa tipologia -redigere un diario dell'esperienza -utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista. Competenze: - Conoscere la struttura di un quotidiano e come viene realizzato; -comprendere le diverse tipologie di messaggi; -possedere capacità di osservazione, critiche e propositive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO TOLC**

preparazione al test d'accesso a numero chiuso per: i Dipartimenti d'Ingegneria dell'UNICAL, Dipartimento di Ingegneria Civile (DINCI), il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica (DIMES), il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -Migliorare e/o approfondire le conoscenze in ambito disciplinare; - avvicinare gli studenti al mondo accademico; -allargare le prospettive individuali in funzione delle scelte future; Competenze: -Essere in grado di comprendere e discutere sugli argomenti proposti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Strutture dell'Università della Calabria

❖ **PROGETTO "RADIOLAB"**

Progetto di ricerca scientifica finalizzato allo studio della concentrazione di radon sul territorio di appartenenza. Il progetto RADIOLAB si colloca nella terza mission dell'

INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: dissemination. Nasce con l'obiettivo di fornire all' INFN uno strumento da utilizzare a livello istituzionale per la comunicazione scientifica, in particolare sui temi di radioattività ambientale. Il progetto fa riferimento ad un'azione efficace di diffusione della cultura scientifica, e in particolare della fisica nucleare, attraverso il coinvolgimento di studenti delle scuole superiori in misure di radioattività ambientale. In esso comunicazione scientifica, didattica e ricerca scientifica si integrano mettendo in atto azioni di orientamento formativo mediante un processo che ricalca le fasi attraverso cui evolve un lavoro di ricerca. La modalità di attuazione porta altresì alla divulgazione degli argomenti di radioattività ambientale anche fuori dell'ambiente scolastico. La consapevolezza della presenza di una radioattività ambientale di origine naturale fa sì che gli studenti, i loro docenti e le loro famiglie prendano confidenza con queste tematiche e la loro partecipazione permette anche di condurre attività di monitoring di radon indoor e di radionuclidi in ambiente, sia di origine naturale che antropica. Il progetto RADIOLAB realizzerà quindi un vero e proprio percorso che prevede sessioni di lavoro in laboratorio, con l'assemblaggio della strumentazione di rivelazione, presso le scuole (ma anche case, edifici che appaiono particolarmente interessanti ai fini di misure di radioattività), con l'esposizione dei dosimetri e di nuovo in laboratorio per la lettura dei dosimetri e l'elaborazione dei dati acquisiti. Ciò comporterà un coinvolgimento attivo anche dei docenti che attraverso questo progetto potranno seguire un vero e proprio percorso di aggiornamento, soprattutto in vista delle nuove direttive ministeriali che prevedono l'insegnamento della fisica moderna nell'ultimo anno della scuola superiore. Questo richiederà una rivisitazione dei programmi didattici con la necessità di integrare il curriculum di matematica, fisica, chimica, biologia e informatica con attività che permettono di giungere ai concetti chiave della radioattività attraverso l'interazione radiazione-materia (con particolare attenzione ai danni biologici da radiazioni ionizzanti), il ruolo della probabilità e della statistica nella legge decadimento, la radioattività terrestre e l'assetto geologico del territorio. Le sezioni INFN attualmente partecipanti sono: Cagliari, Catania, Cosenza, Lecce, Milano, Napoli, Padova, Siena (Gruppo coll. sez. Pisa), Torino, Trieste.

Obiettivi formativi e competenze attese

La strategia adottata nel progetto RADIOLAB INFN privilegia principalmente: Il coinvolgimento diretto degli studenti in attività laboratoriali Il livello nazionale dell'iniziativa, che permette un confronto fra contesti diversi Il carattere interdisciplinare, che vede una sinergia fra discipline affini. Questi rappresentano sicuramente punti di forza che fanno prevedere il successo di tale iniziativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Strutture dell'Università della Calabria

❖ **ALLENAMENTI MATEMATICI E PREPARAZIONE FISICA 2° LIVELLO**

Gli studenti partecipano ad attività di allenamento per il superamento dei test per l'accesso alle facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -Promuovere un atteggiamento di maggiore interesse verso la Matematica e la Fisica; -motivare gli allievi con un clima di competizione agonistica (a vari livelli); - istituire canali di comunicazione e di collaborazione con il mondo accademico; - Approfondire alcune tematiche disciplinari specifiche. Competenze: - Utilizzare il processo di modellizzazione attraverso l'individuazione di strategie eleganti nella risoluzione dei problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "CAMPIONATI STUDENTESCHI"**

Attività sportiva extrascolastica sulle discipline coinvolte nei Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Competenze: è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO "TEATRO IN NOTE"**

Incontro seminariale degli studenti con esperti (Psicologi e Medici) al fine di promuovere e favorire le dinamiche dell'ascolto tra i giovani e gli adulti; Incontro laboratoriale tra gli studenti e un esperto di teatro al fine di far conoscere le tecniche base di recitazione e della dizione; Produzione racconto per bando di concorso di scrittura creativa, Produzione cortometraggio per bando di concorso sezione cinema; Partecipazione incontri "Corti Cosenza". Gli Incontri e le lezioni saranno di tipo circolari e/o interattive con gli studenti; 1. Laboratori in gruppi (preparazione per cortometraggi, scrittura creativa); 2. Dopo una prima fase seminariale e laboratoriale, verrà spedito, mezzo e-mail, il bando di concorso a ogni scuola partecipante; 3. Verrà nominata una commissione giudicatrice di esperti per ciascuna sezione (scrittura creativa, cortometraggi) del concorso; 4. Durante la preparazione pratica, i ragazzi parteciperanno a Corti Cosenza: incontri seminariali con attori, scrittori e psicologi di fama nazionale, proiezioni di film e mostre fotografiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza dei diversi mezzi di comunicazione e rispettivi linguaggi nella società odierna; • Favorire la riflessione sui processi di comunicazione che sono alla base delle relazioni tra adolescenti e adulti; • Promuovere riflessioni su come relazionarsi con i giovani utilizzando il loro "linguaggio"; • Promuovere una consapevolezza di sé rispetto all'utilizzo delle tecnologie, limiti e utilizzo corretto delle tecnologie per evitare comportamenti disfunzionali, distorti, rigidi e compulsivi; • promuovere una riflessione sulle dinamiche psicologiche e sul disagio esistenziale della popolazione giovanile; • promuovere la riflessione e l'importanza della consapevolezza di sé, nella vita personale di gruppo; • promuovere e favorire la creatività dei giovani attraverso il concorso (cortometraggi e scrittura creativa); • promuovere una conoscenza e valorizzazione del centro storico della città di Cosenza che diventerà la cornice architettonica e storica per la realizzazione e produzione dei cortometraggi. • Contribuire a integrare, attraverso l'arte, la città nuova, sede del Mab (Museo aperto Bilotti), con la città vecchia. • Promuovere e valorizzare la parte ecologica della città: il parco fluviale sul Crati e sul Busento unitamente al polmone verde della Villa Vecchia. • creare un ponte tra le nuove e le vecchie generazioni, favorendo momenti di incontro tra chi questi luoghi li ha vissuti e chi invece non li

ancora conosciuti, organizzando eventi di studio e seminari; • Favorire momenti di aggregazione e formazione tra i giovani; • Favorire la fruibilità dell'evento alle persone con disabilità – abbattimento di barriere architettoniche nella fruizione dello spazio dove si tengono gli incontri e i seminari; • Valorizzare le eccellenze artistiche della regione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Teatro

Aula generica

 ❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELE**

Certificazioni in lingua spagnola

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazioni di livello B1 - B2 - C1

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Lingue

 ❖ **PROGETTO PON "EVERY STUDENT MATTERS 2"**

□ 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-132 – "Inclusione sociale e lotta al disagio II ed." 8 Moduli:
 TITOLO MODULO "Laboratorio espressivo teatrale" "English is fun" "Learning by doing"
 "Fotografarte" "Imparare nella scuola digitale leggere e scrivere nell'era dei social
 media" "L'alimentazione ed il corretto stile di vita" "Rischi per le generazioni connesse"

“A scuola di vela 2”

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto punta a realizzare interventi educativi per contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, prevenire le situazioni di fragilità verso la capacità attrattiva della criminalità nelle aree di esclusione sociale. I percorsi formativi sono finalizzati al miglioramento delle competenze chiave degli allievi, mediante azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

❖ **PROGETTO PON "CRESCERE INSIEME"**

□ 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-69 – Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa 5 Moduli : TITOLO MODULO “English skills” “La natura e le sue leggi” “La matematica non è un problema 1” “La matematica non è un problema 2” “Esprimersi in musica”

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto punta a rafforzare le competenze di base degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Alle scuole è richiesto di proporre approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d’iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L’obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELE**

Lezioni di lingua spagnola finalizzate al conseguimento della certificazione B1 - B2 - C1

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze comunicative in L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Nei due plessi dell'istituto ci sarà la fibra che

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

consentirà una migliore connessione sia per gli uffici amministrativi che per le aule ed i laboratori della scuola.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR)
“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”
– Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all’interno delle istituzioni scolastiche. L’obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Tale misura, in complementarietà con il Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, intende consentire a tutte le istituzioni scolastiche statali di poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Con il finanziamento si attiverà un contratto per consentire all'istituzione una linea di trasmissione dati dedicata per ciascuna sede dell'istituto scolastico.

Destinatari: tutti gli utenti della scuola

Risultati attesi: una connessione veloce per evitare disservizi nell'eventuale necessità di DDI.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'intervento si articola in due moduli, il primo finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

2. Il primo modulo "Monitor digitali interattivi per la didattica" prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen, della dimensione minima di 65", già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione. Sarà, inoltre, possibile acquistare, in quantità comunque non superiore al numero di monitor interattivi touch screen acquistati, eventuali accessori soltanto se necessari e non già inclusi o posseduti dalla scuola, quali supporto, notebook oppure modulo PC di gestione integrabile in apposito alloggiamento, webcam/videocamera.

3. Il secondo modulo "Digitalizzazione amministrativa" prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali PC/notebook ed eventuali periferiche strettamente necessarie se non già incluse (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, webcam, cuffie auricolari), gruppo di continuità, display informativo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

La nostra scuola parteciperà al progetto "CODINGgirls".

L'obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti:

- Lotta a pregiudizi e stereotipi
- Formazione alla pari
- Modelli positivi
- Esperienze formative trasformative
- Orientamento alle carriere del futuro
- Web series
- Campagna social #dipendedame
- Valutazione dell'impatto

ATTIVITÀ

- Allenamenti online di coding con le scuole
- Formazione con tutor universitari
- "Pitchton" (maratona di elevator pitch) in ogni città
- Eventi con il territorio

MODELLO

Alla base del movimento Coding Girls vi è una

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

cordata educativa, basata sul modello di Educazione per la vita, tra scuole, Università, organizzazioni e aziende che agiscono unite da obiettivi comuni:

- Aiutare le giovani studentesse ad avere fiducia nella scienza
- Sensibilizzare le giovani donne sull'importanza dell'impegno nel mondo del lavoro
- Orientare agli studi e alle professioni STEAM verso le carriere del futuro

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

- Pensiero computazionale
- Fake news, social media, cybersecurity
- Attività di team building
- Storytelling

METODOLOGIA

- Train the trainers
- Peer to peer
- Team building
- Learning by doing

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

Il primo corso-laboratorio sull'intelligenza artificiale sviluppato per le scuole dalla [Fondazione Mondo Digitale](#) all'interno del programma [Ambizione Italia per la scuola](#), promosso con Microsoft. È stato presentato in occasione della quarta edizione dell'Edu Day di Microsoft a Matera.

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

Protagonista del primo laboratorio online sull'intelligenza artificiale per le scuole italiane è la mascotte Arin. In quattro unità, disponibili gratuitamente, Arin svela come apprende un'intelligenza artificiale e coinvolge studenti e insegnanti in appassionanti esercitazioni pratiche.

LE 4 UNITÀ DIDATTICHE

- Che cos'è l'intelligenza artificiale?
- Come funziona
- Gli algoritmi di apprendimento automatico
- L'AI nella vita quotidiana

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS "FERMI" COSENZA - CSPS020001

Criteria di valutazione comuni:

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica, essa risponde alle seguenti funzioni fondamentali: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- Valutazione iniziale o diagnostica (Settembre-Ottobre): Nei primi giorni di scuola sono effettuate, nelle singole classi, delle attività volte ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti, a predisporre eventuali attività di recupero nelle pause didattiche e a definire le fasce di livello per la programmazione didattica.

- Valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, deve assicurare feedback continui. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento. Non prevede alcuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo. La valutazione formativa avviene a conclusione delle UU.DD.AA. o di ogni singolo segmento.

- Valutazione intermedia/finale o sommativa consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente nei due periodi quadrimestrali adottati dal Collegio dei Docenti. Pertanto, i Consigli di classe hanno sistemi di riferimento omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi:

- I quadrimestre: somministrazione delle prove scritte disciplinari di verifica per

classi parallele (ove previsto) e di prove scritte e orali autonomamente gestite dai docenti;

□ Il quadrimestre: somministrazione delle prove scritte disciplinari di verifica per classi parallele (ove previsto) e di prove scritte e orali autonomamente gestite dai docenti per valutare abilità, conoscenze, competenze acquisite alla fine dell'anno.

La tipologia degli strumenti di verifica

La scuola adotta le seguenti tipologie di verifica:

- Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.
- Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- Prove semi strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.
- Colloqui / interrogazioni.
- Riflessione parlata.
- Saggi brevi.
- Questionari.
- Prove scritte soggettive (prove descrittive).
- Esercitazioni pratiche.
- Compiti autentici (o di realtà): la valutazione viene estesa a nuove situazioni problema, ossia viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico che pur contestualizzato nell'ambito operativo sperimentato, abbia caratteristiche di rielaborazione e non di riproduzione.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'ordine, la cura,
- le abilità multimediali,
- la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo,
- le capacità organizzative, l'autonomia e la responsabilità personale e sociale.

ALLEGATI: Criteri e griglie di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'art.7 c.1 del DPR n. 122 del 2009, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Pertanto, il consiglio di classe, fin dalla sua prima valutazione periodica, utilizzando un voto espresso in decimi, è chiamato a valutare il comportamento degli alunni, considerato l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative ed alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori della scuola stessa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione e tenendo presenti anche eventuali singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono quelli

definiti dal M. I.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono quelli definiti dal M. I.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono quelli definiti dal M. I.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola avvia un processo di graduale attenzione verso le differenze e i bisogni degli studenti, non solo disabili o con diversità certificata (commissione PAI e referenti per la Dislessia) ma anche per tutti coloro che, (differenze culturali, etniche, socioeconomiche, disagio psicologico ed emotivo) hanno bisogno di essere valorizzati e inclusi. Nel 2016-2017 è stata istituita una figura strumentale con il compito di individuare modalità di inclusione sulle disabilità e ogni forma di diversità. Alcuni docenti (22) hanno svolto, nel 2017-2018, una formazione sull'inclusione c/o il CTS provinciale. La scuola include gli studenti con bisogni speciali, disabilità e differenze in un percorso socio-educativo (fuori/dentro la scuola) e di personalizzazione degli apprendimenti (individualizzazione, laboratori, lavori di gruppo, uso TIC) che rappresenta un'opportunità/risorsa per la comunità. I piani individualizzati degli studenti vengono monitorati periodicamente e i contatti tra docenti e genitori, per favorire alleanze educative, risultano soddisfacenti (incontri PAI). La scuola ha messo in atto, per studenti stranieri in Italia, strategie di inclusione che sono risultate efficaci (insegnamento individualizzato italiano L2 convenzione CPIA per frequenza corso Italiano L2, frequenza PON italiano lingua veicolare, classe di certificazione di italiano per studenti stranieri in mobilità individuale). Dopo una verifica PAI sono stati condivisi i risultati e le proposte nel CdD.

Punti di debolezza

Sebbene la scuola ponga attenzione ai temi dell'inclusione e' necessario aumentare l'impegno per raccordare l'inclusione scolastica a quella sociale, attraverso 'il Progetto di vita' e 'i Progetti per l'autonomia', che dall'a. s. 2016-2017 la scuola ha adottato per gli alunni con disabilità. All'interno della scuola e' necessario effettuare una verifica più sistematica sugli indicatori di qualità (raccolta e analisi sistematica dati) e una verifica sull'impatto (esiti a distanza relativi all'inclusione) ma anche accrescere le competenze professionali (da un'indagine sul grado di competenza meno del 50% dei docenti si sente adeguato verso la disabilità nelle sue diverse forme) formare ulteriori gruppi di lavoro sull'inclusione per realizzare iniziative, condividere esperienze e rendere più diffuse le buone prassi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza durante l'a.s. diverse attività di recupero per tutte le classi: sportello didattico, recupero per le carenze intermedie, studio autonomo. Al termine delle attività di recupero sono predisposte delle verifiche intermedie i cui risultati sono comunicati alle famiglie. Successivamente agli scrutini intermedi vengono attivati percorsi personalizzati con definizione di un cronoprogramma di parti di argomenti disciplinari che lo studente deve studiare per poter essere al passo con gli altri e vengono, altresì, definite le competenze essenziali da acquisire, individuati i metodi più efficaci e selezionati i contenuti disciplinari nelle materie principali. Inoltre per gli alunni con insufficienze si intensificano i rapporti con le famiglie. Alla fine dell'a.s. si attivano corsi di recupero svolti da insegnanti curricolari. Il DS, definiti i ruoli e i compiti specifici, ha individuato la F.S. dedicata agli alunni che svolge azioni di monitoraggio degli studenti con difficoltà di apprendimento e i risultati sono regolarmente presentati nel Collegio dei docenti. Gli interventi di potenziamento si concretizzano nella partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola, nell'adesione a progetti in orario extracurricolare e nella frequenza di corsi di potenziamento, in ambito scientifico (matematica e fisica), e linguistico. I risultati delle gare sono resi pubblici attraverso il sito della scuola e sono presentati nel Collegio dei docenti.

Punti di debolezza

La rilevazione sistematica dei bisogni educativi degli studenti necessita di un monitoraggio e una valutazione più orientata ai processi in relazione ai risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI
Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la stesura del P.E.I. si tiene conto della conoscenza dell'alunno attraverso l'osservazione, la lettura della diagnosi funzionale e dei dati anamnestici, l'individuazione dei bisogni; delle risorse disponibili. Tutto ciò permette ai docenti di giungere ad una conoscenza preliminare per avviare il processo d'integrazione scolastica. Fondamentale sarà un corretto e costruttivo rapporto scuola-famiglia. Prima di introdurre lavori specifici per l'apprendimento delle diverse discipline, si proporranno attività atte a sviluppare, le seguenti abilità cognitive; • abilità percettive (acustica, tattile, visiva); • abilità logico-concettuali e prerequisiti (conoscenza dello schema corporeo, conoscenza dei colori fondamentali, conoscenza dei concetti spazio-temporali, seriazioni secondo grandezza e ordine temporale, classificazione sulla base della forma e del colore ...); • abilità pre-curricolari: pre-lettura e pre-scrittura. La cooperazione e la corresponsabilità del team docenti sono necessari per la realizzazione delle attività educative e didattiche. Si precisa, inoltre, che la programmazione delle classi frequentate dagli alunni con disabilità rimane punto di riferimento dal quale non si deve prescindere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla stesura del PEI collaborano i docenti della classe, l'insegnante specializzato, gli operatori dell'Azienda Sanitaria e i genitori.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

È importante considerare la valutazione inclusiva come un metodo di valutazione del rendimento scolastico degli alunni disabili o con BES. Pertanto la politica e la prassi valutativa mirano a promuovere l'apprendimento di tutti gli studenti. Il focus obiettivo della valutazione inclusiva deve essere, dunque, quello di attivare politiche e procedure di valutazione capaci di essere un sostegno e un incentivo alla partecipazione scolastica

e all'integrazione degli alunni, ma soprattutto capaci di far sì che le procedure e le prassi di valutazione del rendimento scolastico non divengano forme di emarginazione e discriminazione. Si mira all'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione. Di seguito si riportano le azioni che saranno attivate per valutare in modo inclusivo: La valutazione per trarre informazioni utili alla didattica e all'apprendimento. Nelle classi, la valutazione in itinere è: - collegata direttamente ai programmi di studio validi per tutti gli alunni (senza alcuna distinzione); - soprattutto di tipo non comparativo, dato che l'interesse dell'insegnante si rivolge a raccogliere informazioni che possono servire a pianificare i successivi passi per l'apprendimento individuale dell'alunno (valutazione formativa); - può o non può, secondo il caso, avere alcuni elementi globali legati a punti strategici dei programmi didattici. I metodi di valutazione sopra esposti si usano spesso in termini di obiettivi (valutare l'area di contenuto) e procedure (metodi) per tutti gli alunni e per questo si evidenziano tre aree principali in relazione alla valutazione dell'apprendimento degli alunni disabili: - l'esigenza di collegare gli obiettivi previsti dal curriculum nazionale ai risultati emersi dalla valutazione iniziale dell'alunno disabile; - collegare gli obiettivi curricolari e la valutazione specifica al PEI dell'alunno o ad altri strumenti o approcci calibrati alle esigenze individuali del discente; - modificare o adattare i metodi di valutazione usati per accogliere le esigenze degli alunni con difficoltà di apprendimento o affetti da specifiche patologie. In definitiva dunque, perché la valutazione in itinere sia efficace, è importante che gli insegnanti di classe abbiano accesso e possano beneficiare dell'aiuto di specialisti che possano assisterli nel realizzare gli obiettivi secondo le necessità del caso. La valutazione per confrontare i risultati degli alunni. L'obiettivo principale delle procedure di valutazione comuni a tutti gli alunni delle scuole è la descrizione del livello di apprendimento raggiunto in un arco di tempo specifico. Questo obiettivo assume spesso la forma di valutazione sommativa in base al curriculum scolastico legata all'esigenza di: - riportare un voto finale ai genitori e alle altre parti interessate; - assegnare voti o indicatori di livello ai risultati dello studio. Dunque, la valutazione sommativa sintetizza i risultati dell'alunno nelle attività educative per un dato periodo di tempo – ad esempio, l'anno scolastico. L'intento della valutazione sommativa è anche quello di confrontare le ultime performance di livello dell'alunno con le precedenti o, molto spesso, confrontare i risultati con quelli degli altri coetanei. La comparazione dei risultati raggiunti da un gruppo di alunni può essere una significativa fonte di informazioni per valutare i progressi dei singoli alunni, ma può anche essere un modo per valutare il successo di un particolare programma didattico. Questo tipo ed obiettivo di valutazione scolastica

coinvolge nella maggior parte dei casi i genitori - insieme alla comunità scolastica in generale. Essa, tuttavia, identifica i successi e le debolezze in relazione agli obiettivi educativi specifici, ma non sempre offre stimoli per indirizzare i futuri programmi didattici e di apprendimento. Legare i requisiti della valutazione sommativi e gli obiettivi educativi e didattici previsti per l'alunno con disabilità o con BES è uno dei compiti degli insegnanti di classe. Un'ultima considerazione riguarda l'assegnazione del voto o del grado di livello che può essere modificato per accogliere le esigenze degli alunni con difficoltà di apprendimento. La valutazione per monitorare gli standard educativi nazionali. Per l'Italia, come per un sempre maggior numero di paesi, è di grande interesse valutare l'adesione agli obiettivi educativi comuni (gli standard nazionali) per risultati e livello di apprendimento degli alunni. Questo tipo di valutazione mira, tra l'altro, ad innalzare gli standard di risultato per gli alunni di tutte le capacità e di aumentare la contabilità e l'efficacia del sistema scolastico. In questa tipologia di prassi valutativa gli alunni sono esaminati per verificare quanto hanno raggiunto rispetto agli standard comuni di apprendimento piuttosto che per verificare cosa hanno imparato e quali sono i successivi passi del loro programma (come nel caso della valutazione in itinere/formativa). Il diritto degli alunni con disabilità di partecipare ai test nazionali e di richiedere che siano apportate modifiche a questi test, di modo che siano adatti alle esigenze degli alunni affetti da specifiche difficoltà non può essere negato e dovrebbe essere oggetto di discussione sul piano nazionale. In merito, per quel che riguarda il nostro Istituto viene utilizzato come base di partenza il sito dell'Invalsi "Spazio Invalsi per la Disabilità" (SID) dal quale è possibile accedere al repertorio di prove personalizzate proposte dalle scuole agli studenti con disabilità intellettiva. La verifica e la valutazione certificativa. La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Le verifiche degli obiettivi d'apprendimento programmati saranno effettuate con cadenze bimestrali. La valutazione degli apprendimenti avverrà invece con cadenza quadrimestrale. Le problematiche inerenti all'integrazione degli alunni diversamente abili si discuteranno nei gruppi H Operativi alla presenza dei docenti di classe, dell'équipe e dei genitori che vi fanno parte. In sintesi la valutazione inclusiva non può prescindere da questi elementi: • Analisi del profilo dello studente in uscita ed elaborazione di un profilo coerente con le potenzialità dell'alunno disabile (Progetto di vita); • Individuazione delle aree in cui si vuole procedere per l'acquisizione di dati in ingresso (vedi PDP); • Individuazione degli indicatori; • Individuazione di fasce di livello per le competenze (elementare, maturo, esperto); • Individuazione di obiettivi formativi

coerenti con le fasce di livello; • Elaborazione di prove adeguate alla valutazione delle competenze previste dagli O.F. Il PEI o il PDP potranno essere curricolari o differenziati. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari potranno essere di tipo formale, contenutistico, organizzativo e saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia. Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Si attuerà una valutazione formativa che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non più solo sulla prestazione. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine ma saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Fonte: Watkins, A. (Editor) (2007) *Assessment in Inclusive Settings: Key Issues for Policy and Practice* - Odense, Denmark, European Agency for Development in Special Needs Education.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Accoglienza Le attività legate a questo aspetto si riferiscono sia alla cosiddetta accoglienza (accompagnamento nelle fasi di impatto con un nuovo contesto scolastico) sia ad un'azione di tutorato orientativo che può concretizzarsi in modalità diversificate in rapporto ai differenti momenti del percorso scolastico del primo ciclo. L'intervento di accoglienza si colloca normalmente nelle prime settimane di scuola (con l'unità di apprendimento 0-1), anche se prevedere momenti di ripresa lungo tutto l'anno scolastico, con finalità di monitoraggio. L'attività di accoglienza viene gestita dai docenti del gruppo classe, ed è finalizzata a: □ socializzare le attese e i vissuti emotivi nei confronti della nuova esperienza; □ promuovere le relazioni interpersonali tra gli studenti e con gli altri attori della scuola; □ conoscere e condividere le regole dell'istituzione scolastica; □ verificare il metodo di studio e le modalità di lavoro in classe. Specialmente nelle loro funzioni di monitoraggio, le fasi di accoglienza possono intrecciarsi con gli interventi di tutorato. Gli interventi di tutorato si realizzano nell'intero arco del percorso scolastico e si declinano in tutorato scolastico, che prevede azioni per lo sviluppo delle competenze di auto-monitoraggio del proprio percorso e quindi di orientamento in itinere, riferite all'intero gruppo-classe, ed

eventuali interventi individuali rivolti agli alunni, che necessitano di un sostegno individualizzato per sperimentare strategie di miglioramento del rendimento. Il tutorato scolastico si caratterizza quindi come un intervento di prevenzione primaria rispetto al fenomeno della dispersione. Continuità ed orientamento in entrata Il Collegio dei docenti intende garantire la centralità del ruolo della scuola come soggetto promotore di orientamento e continuità definiti attraverso: L'orientamento formativo (o didattica orientativa/orientante) - è rivolto a tutti gli studenti; - si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base e delle competenze chiave di cittadinanza; - necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline; - predispone un curriculum formativo unitario per competenze, che recuperi il valore orientativo delle singole discipline, l'erogazione di servizi di orientamento e attività di tutorato e accompagnamento; - predispone nel Piano dell'Offerta Formativa attività ed esperienze curriculari e non, disciplinari e multidisciplinari in relazione a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi; Le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa - sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze non curriculari/disciplinari; - sono condotte dai docenti in quanto aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie.

Orientamento in uscita Le premesse relative all'orientamento in uscita adottate dal nostro Istituto, si sostanziano nei riferimenti europei (Lisbona 2010 e Europa 2020) che si ispirano ad un orientamento inteso come un diritto permanente di ogni persona per garantire: - accesso all'apprendimento permanente; - maggiore mobilità per i giovani; - maggiore qualità dei corsi e acquisizione di competenze necessarie per lavori specifici; - maggiore inclusione; - mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale. A tal fine saranno garantite e rafforzate forme di collaborazione triennali con istituzioni locali, associazioni imprenditoriali, Camere di Commercio e Agenzie per il lavoro, Università, musei per qualificare: A. esperienze ampie di laboratorio B. le azioni di alternanza scuola-lavoro, destinate agli studenti della classi 3, 4 e 5. A ciò si aggiunge anche la partecipazione ad iniziative quali il "Salone dello studente" e altre iniziative analoghe. C. l'orientamento universitario attraverso la collaborazione con i Centri per l'orientamento delle università, in particolare dell'Università della Calabria che offre le seguenti iniziative: - Giornate dell'orientamento - Attività di orientamento nelle scuole - Open Day - Unical Ti presento Campus D. distribuzione di ogni materiale, prodotto dalle Università, utile a fornire un'informazione chiara, esaustiva, corretta e ampia affinché si possa fare una scelta consapevole per il prosieguo del proprio percorso di studio; E. oltre alle attività proposte dall'Istituto, i Consigli di Classe saranno aperti

all'adesione a qualsiasi iniziativa dovesse presentarsi nel corso dell'anno scolastico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

A partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2019-2020, l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da inserire nel PTOF. In seguito al miglioramento del quadro pandemico nazionale, tale provvedimento è stato modificato con il [D.L. n° 111/21](#), attraverso il quale Ministero dell'Istruzione ha emanato, tra gli altri, il "[Piano Scuola 2021/22](#)" per garantire la riapertura in sicurezza delle scuole in presenza a partire dal settembre 2021.

1. PIANO SCUOLA 2021-22

Il [Piano Scuola 2021-22](#) diffuso con [D.M. n° 257 del 6/8/2021](#) prevede la didattica in presenza ed elenca le diverse azioni concrete da realizzare nelle scuole in forza dell'autonomia scolastica, aggiornando le norme previste per lo scorso anno e prestando particolare attenzione a disabilità e inclusione scolastica.

Nell'ambito della normativa generale emergenziale, inoltre, ivi compresa quella

sulla **vaccinazione obbligatoria del personale scolastico** prevista dall'art. 1 comma 6 del [D.L. n° 111/21](#), sono numerose poi le prescrizioni condivise nel [Protocollo d'intesa con le OO.SS.](#) del 14/8/2021. In particolare:

- **Tavolo ministeriale nazionale e tavoli regionali** con la partecipazione anche dei sindacati;
- sostenere la **campagna vaccinale degli studenti** a partire dai 12 anni;
- nomina di un **referente COVID** per istituto scolastico;
- possibilità di effettuare **tamponi al personale scolastico**;
- **fornitura di mascherine** monouso (anche trasparenti per gli alunni con disabilità) e di **gel disinfettante**;
- corsia preferenziale per la **vaccinazione del personale scolastico**;
- individuazione di un **medico competente in ogni scuola** per la sorveglianza sanitaria;
- prescrizione di un **metro di distanza** tra gli alunni e di due metri tra cattedra e banchi;
- continua **aerazione dei locali** scolastici;
- **supporto psicologico e pedagogico-educativo** per docenti e studenti;
- gestione di **persone sintomatiche** all'interno della scuola;
- possibilità di istituire in ogni scuola una **commissione di monitoraggio** sull'applicazione delle misure previste.

In considerazione del fatto che la diffusione del virus Covid-19 non è stata ancora completamente arrestata e che lo stato di emergenza permarrà fino al 31 marzo 2022, pur tenendo presente il netto miglioramento del quadro pandemico nazionale, questa istituzione scolastica mantiene valido il proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata elaborato per l'a.s. 2020-2021, nel caso di necessità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2020/2021

1 - SIGNIFICATO E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI Sebbene alcuni acronimi come la DAD (Didattica a Distanza) abbiano visto la luce recentemente (2020) a causa del particolare momento storico, la Didattica Digitale Integrata è una realtà nel mondo dell'istruzione già esistente, seppure circoscritta, e che pone le radici all'inizio del millennio, grazie alle diverse riforme e linee guida europee, come la "Raccomandazione del Parlamento Europeo" (2006), che individua la competenza digitale tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel seguente documento saranno programmate sia le modalità e le procedure del mondo digitale da affiancare in modo permanente alla didattica tradizionale in presenza, sia quelle che dovranno attivarsi in caso di lockdown o situazioni specifiche, come per esempio la quarantena di un alunno/classe e/o di un docente. L'organizzazione della DDI prevede l'analisi del fabbisogno, l'indicazione degli obiettivi da perseguire e degli strumenti da utilizzare, l'adattamento dell'orario delle lezioni, l'indicazione delle metodologie e degli strumenti di verifica e di valutazione. Va tenuto inoltre conto delle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, delle norme sulla privacy, della regolamentazione dei rapporti scuola-famiglia e della necessità di formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.

2- ANALISI DEL FABBISOGNO

Dalle richieste di device pervenute sia durante il lockdown di fine anno scolastico 2019/2020 che da quelle che sono giunte nello scorso a.s. (svoltosi quasi interamente in DAD), si nota che alcuni ragazzi hanno avuto necessità di dispositivi

che, nel limite delle disponibilità della scuola, e dopo aver stilato una graduatoria, sono stati forniti dalla scuola in comodato d'uso gratuito. Inoltre, tenuto conto che il personale di ruolo può usufruire della Carta del docente, l'istituzione scolastica è andata incontro ad eventuali necessità del personale docente a tempo determinato attraverso lo strumento del comodato d'uso come richiesto nella nota M.I. AOODPIT, prot. n° 1934 del 26/10/2020.

3 - STRUMENTI DA UTILIZZARE

3.1 Registro elettronico

Il registro elettronico in uso è didUP di ARGO che, oltre alle classiche funzionalità già in uso (registro di classe, orario lezioni, comunicazioni con le famiglie, ecc) è stato implementato con alcune funzionalità per rispondere alle esigenze della DAD, come la condivisione di materiale didattico e la restituzione di compiti. Tuttavia tali funzioni, già utilizzate durante il periodo di chiusura del precedente anno scolastico, non hanno dato tutte le risposte necessarie ad una didattica efficace, pur risolvendo, nell'immediato, alcuni problemi stringenti. Prevedere un modello più organico e articolato, è ormai dovuto e fondamentale, pertanto, sulla base dell'esperienza dell'anno trascorso, si prevede l'utilizzo di un'unica piattaforma per quanto riguarda tutto ciò che ruota attorno all'apprendimento con didattica digitale (come le videoconferenze, la gestione della classe virtuale, la condivisione del materiale didattico digitale, la gestione del calendario, le verifiche, etc). Ciò consentirà un più facile utilizzo agli alunni, ma sarà anche utile ad uniformare alcuni aspetti importanti come l'archiviazione, la gestione e il controllo dei dati.

3.2 Piattaforma G Suite

La PIATTAFORMA G SUITE offerta da Google permette di

utilizzare anche per finalità didattiche le seguenti applicazioni: Google Meet, Youtube, Gmail e Google Drive. La prima, Google Meet, è la piattaforma utilizzata per tenere video lezioni sincrone con i propri studenti, consentendo una interazione in tempo reale, seguire la lezione, fare interventi, condividere il proprio Desktop in modo da vedere ciò di cui si sta discutendo. È uno strumento imprescindibile per poter “incontrare”, seppur virtualmente, la propria classe laddove vi sia la necessità di non poter usufruire dell’Aula scolastica. Offre inoltre la possibilità di registrare la lezione per renderla fruibile, in modalità asincrona, agli studenti assenti o che per bisogni speciali ne facciano richiesta. L’applicativo Youtube permette di conservare tutti i video che vengono prodotti per finalità didattiche permettendo di condividerli anche in modalità protetta e non pubblica, così che siano fruibili solo dai propri studenti. Gmail è uno strumento utilizzato per lo scambio di informazioni, in modo rapido, tramite posta elettronica. Questo provider di posta elettronica è stato scelto poiché è utilizzato dalla quasi totalità degli studenti. Google Drive permette invece di creare un Repository dove inserire materiale da dare agli alunni (in particolar modo file “pesanti”), o per permettere loro di consegnare materiale, in modo veloce e facilmente fruibile da tutti, senza sovraccaricare la casella di posta elettronica. Google Drive dà la possibilità di condividere una Cartella con il gruppo classe, creando così uno spazio di interscambio tra tutti i componenti.

3.3 Piattaforme didattiche delle case editrici associate all’utilizzo di alcuni libri di testo

Ai singoli docenti è demandato l’utilizzo di piattaforme dedicate delle case editrici, qualora lo ritengano necessario per l’utilizzo del libro di testo in formato digitale, continuando una pratica già in uso a cui gli studenti sono già abituati.

3.4 Altra strumentazione

Ciascuna Aula è corredata di strumentazione idonea: una postazione connessa, provvisto di webcam e di una Lavagna Interattiva Multimediale o Schermo Interattivo. Ogni docente creerà un'Aula di Google Meet, con un account dedicato, utilizzando un codice di partecipazione alla Video Lezione univoco per quella classe, in modo che possa essere noto sia ai docenti che agli studenti che si connettano dalla propria abitazione. Tale strumentazione, associata all'utilizzo degli strumenti telematici sopra descritti, consentirà alla classe di calibrare le proprie attività a seconda dei diversi scenari che potrebbero verificarsi, a causa dell'evoluzione delle dinamiche epidemiologiche in atto.

4 - ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di presenza in classe sia del docente che di tutti gli alunni, la lezione avrà la durata ordinaria di 50 minuti. In caso di assenza di docenti o di studenti per quarantena o nuovo periodo di blocco con conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, a seconda dei diversi scenari che si presenteranno, saranno adottate le specifiche soluzioni che di seguito si elencano.

4.1 Sospensione delle attività didattiche in presenza per lunghi periodi (quarantena della classe o lockdown)

Si programmerà l'attività in DAD. La programmazione in modalità sincrona segue l'impianto del quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico e potrà essere ottimizzato rispetto a quello in presenza in quanto libero dai vincoli dei mezzi di trasporto e della dislocazione delle classi nei vari plessi. Sarà assicurato l'intero monte ore settimanale, senza riduzione per alcuna disciplina, in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. Si prevedono tempi di lezione di 50 minuti con alcune pause, secondo il modello di seguito riportato.

ORARIO IN DAD

ORA	INIZIO E TERMINE
I	8:10 – 9:00
II	9:00 – 9:50
PAUSA DI 10 min.	
III	10:00 – 10:50
IV	10:50 – 11:40
PAUSA DI 10 min.	
V	11:50 – 12:40
VI	12:40 – 13:30

4.2 Attività digitale complementare a quella in presenza.
Caso 1- Docente in classe con parte della classe e studenti da casa

Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Gli studenti presenti in modalità a distanza avranno cura di connettersi cinque minuti prima dell'inizio della prima ora di lezione, in modo da verificare il corretto funzionamento della postazione e dei dispositivi multimediali (audio e video). Il docente avrà cura di registrare sul Registro Elettronico eventuali assenze e le attività didattiche svolte e/o assegnate. Lo studente resterà connesso durante le ore stabilite di lezione per quel giorno.

Questo particolare scenario potrà riguardare tutte quelle classi per le quali, a causa di provvedimenti di chiusura di confini comunali e/o a causa di isolamento fiduciario imposto dall'autorità sanitaria, o a studenti a gruppi di

studenti dovesse essere impossibile frequentare regolarmente le lezioni per lunghi periodi di convalescenza ricoveri, ingessature che impediscono lo spostamento.

Caso 2 - Il Docente è presente in modalità a distanza, tutti gli studenti in classe

Qualora il docente debba svolgere l'attività didattica dal proprio domicilio, lo stesso avrà cura di connettersi, utilizzando il codice Google Meet di classe, al momento stabilito per l'inizio della lezione. Gli studenti saranno in classe con la presenza di un docente della scuola che svolge funzione di sorveglianza (vigilanza) e/o coadiuva il lavoro della classe nell'uso della piattaforma multimediale. Il docente titolare dell'ora di lezione avrà cura di registrare sul Registro Elettronico eventuali assenze e le attività didattiche svolte e/o assegnate. Le lezioni si svolgeranno secondo l'orario in vigore nella classe, compatibilmente con le esigenze organizzative relative a sostituzioni e sorveglianza degli studenti. Qualora necessario, si apporteranno modifiche sugli orari delle singole discipline interessate dalla rimodulazione, prevedendo anche collegamenti in orario pomeridiano.

Questo particolare scenario potrà riguardare tutte quelle classi per le quali i docenti, a causa di provvedimenti di chiusura di confini comunali e/o a causa di isolamento fiduciario imposto dall'autorità sanitaria, o per motivi legati a condizioni personali particolari, dovessero essere impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni per lunghi periodi di convalescenza ricoveri, ingessature che impediscono lo spostamento.

Caso 3 - Docente presente in modalità a distanza, alcuni studenti a distanza, altri presenti in classe

Qualora il docente sia autorizzato a svolgere l'attività didattica a distanza, lo stesso avrà cura di connettersi,

utilizzando il codice Google Meet di classe, al momento stabilito per l'inizio della lezione. Gli alunni presenti in remoto avranno cura di rimanere connessi per tutta la durata delle lezioni previste per quella giornata didattica, con webcam attivata. Gli studenti in presenza saranno classe con un docente della scuola che svolge funzione di sorveglianza (vigilanza) e/o coadiuva il lavoro della classe nell'uso della piattaforma multimediale. Il docente titolare dell'ora di lezione registrerà sul Registro Elettronico eventuali assenze e le attività didattiche svolte e/o assegnate. Le lezioni si svolgeranno secondo l'orario in vigore nella classe, compatibilmente con le esigenze organizzative relative a sostituzioni e sorveglianza degli studenti. Qualora necessario, si apporteranno modifiche sugli orari delle singole discipline interessate dalla rimodulazione, prevedendo anche collegamenti in orario pomeridiano.

Questo particolare scenario potrà riguardare tutte quelle classi per le quali i docenti, a causa di provvedimenti di chiusura di confini comunali e/o a causa di isolamento fiduciario imposto dall'autorità sanitaria, o per motivi legati a condizioni personali particolari, dovessero essere impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni per lunghi periodi di convalescenza ricoveri, ingessature che impediscono lo spostamento.

5 - MODALITÀ E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel caso in cui un alunno sia impossibilitato a frequentare la scuola in presenza per più giorni, la DAD si avvia con semplice richiesta da parte delle famiglie al coordinatore di classe nei casi:

1- qualsiasi situazione legata al Covid (sia che lo studente sia in attesa dell'esito del tampone, sia che stia in quarantena); è necessaria la dichiarazione della famiglia ma senza necessità di presentare certificati

2- per ragioni mediche superiori ai 5 giorni (convalescenze lunghe, ricoveri, ingessature che impediscono lo spostamento).

Per altre situazioni il coordinatore, ricevuta la richiesta della famiglia, informa il consiglio di classe e il Dirigente scolastico prima di dare una risposta affermativa o negativa.

La modalità di attivazione della DAD sarà a cura del docente, che avvia il collegamento con il/gli alunno/i utilizzando il pc della classe e accedendo a Google Meet.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un ambiente virtuale. Gli studenti si impegnano a partecipare con puntualità alla DDI secondo le disposizioni degli insegnanti, con l'obbligo di attivare la videocamera e il microfono quando richiesto dai docenti. Qualsiasi malfunzionamento dei dispositivi che impedisca la fruizione delle lezioni sia in modalità sincrona sia asincrona va prontamente segnalato dagli studenti al docente in orario che ne prenderà nota sul registro di classe. Durante le attività della didattica a distanza gli studenti sono tenuti a non disturbare in alcun modo il corretto svolgimento delle lezioni, evitando in particolare atti aggressivi, prevaricanti o molesti compiuti tramite strumenti informatici ("cyber-bullismo"). A fronte di comportamenti scorretti da parte degli studenti, l'insegnante è tenuto a richiamare verbalmente gli studenti, quindi, eventualmente, ad apporre una annotazione nell'apposito spazio del registro elettronico. Di eventuali comportamenti scorretti si terrà conto nella valutazione del comportamento in sede di valutazione quadrimestrale. I comportamenti degli studenti volti ad impedire intenzionalmente il normale svolgimento della DDI di una classe, di un gruppo di classi o dell'intero istituto rientrano nei comportamenti scorretti disciplinati dal Regolamento della scuola e vanno segnalati prontamente al Dirigente Scolastico. L'irregolarità non motivata nella frequenza alle attività della DDI o eventuali comportamenti

scorretti sono sanzionati secondo quanto previsto dal Regolamento di istituto. Le famiglie si impegnano a mettere in atto tutto quanto è necessario per garantire agli studenti la corretta fruizione della DDI, controllando accuratamente le comunicazioni dei docenti inserite nel registro elettronico e segnalando tempestivamente al docente coordinatore eventuali problemi relativi all'utilizzo dei dispositivi elettronici richiesti. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, La comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, deve essere svolta nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti non coerenti o inadatti alle finalità di studio e apprendimento.

6 - METODOLOGIE DIDATTICHE

La DDI impone, ancora di più rispetto alla normale attività in presenza, la necessità da parte del docente di mettere in atto le più efficaci strategie per mantenere viva l'attenzione degli studenti, data la maggiore difficoltà nel seguire la lezione a distanza rispetto a quella in presenza. A questo proposito saranno segnalati dal team digitale corsi in rete o, quando eventualmente richiesto dai docenti interessati, potranno essere svolti corsi interni, in modalità a distanza, sulle metodologie didattiche indicate dalle Linee guida per la didattica digitale integrata quelle più adatte allo svolgimento dell'insegnamento in ambiente digitale: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, e altro a seconda del fabbisogno che dovesse emergere dalla pratica quotidiana nello svolgimento dei percorsi didattici in DDI.

7 - STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai dipartimenti e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate e di predisporre le griglie di valutazione. Le attività di verifica in modalità sincrona sono svolte in orario antimeridiano per salvaguardare tempi e ritmi della vita familiare degli studenti. Le prove orali possono essere svolte anche in collegamento sincrono. Le prove di verifica in modalità asincrona (consegne) dovranno prevedere tempi di restituzione ragionevoli, che ricalchino la tempistica normalmente adottata nell'attività in presenza, e modalità di correzione anche partecipata per favorire processi di auto valutazione e verificare l'attendibilità del compito svolto. Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI che porti alla produzione di materiali cartacei dovrà essere gestita dai docenti e dagli studenti con particolare cautela, previa correzione in classe per una autovalutazione, lasciando gli elaborati nei cassetti della scuola qualche giorno prima della correzione e facendo trascorrere qualche altro giorno prima della consegna agli studenti, comunque entro 20-30 giorni dallo svolgimento della prova. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

8 - VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un momento imprescindibile di verifica del processo di apprendimento e di rideterminazione degli obiettivi ai fini del successo formativo. Pertanto la valutazione è continua e accompagna lo studente in tutto il suo percorso di formazione, assumendo una finalità educativa. Anche nella DDI rappresenta un aspetto fondamentale della didattica, sebbene sia importante in modo particolare la qualità dei processi di studio attivati piuttosto che la sola misurazione dei risultati. Assume

particolare significato la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l'autonomia nella realizzazione dei compiti assegnati, la responsabilità personale. A tal fine, sentiti i dipartimenti, si elabora una griglia che tenga conto dei vari indicatori relativi agli apprendimenti e alle competenze digitali.

9 - REPOSITORY

Le prove effettuate in modalità digitale, nonché le lezioni video, o solo audio, registrate, potranno essere conservate all'interno degli strumenti di repository di Argo. La piattaforma Youtube, funzionalità offerta da Google, consentirà di poter condividere video di lezioni preparate dallo stesso docente o video didattici creati da altri ma utilizzabili nella propria disciplina. Laddove un docente pubblica un video potrà scegliere tra diverse opzioni di privacy: pubblico, non in elenco, privato.

Google Drive è un ulteriore spazio offerto nel pacchetto G-Suite, un vero e proprio spazio disco "virtuale". Potrà essere molto utile per condividere file anche di dimensioni piuttosto grandi ed essere usato dagli studenti anche per fare l'upload di file che condivideranno con il docente o con gli altri compagni di classe. Sarà possibile creare un unico spazio condiviso con tutta la classe, dove poter effettuare queste operazioni.

10 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione andrà assicurata agli studenti con disabilità prediligendo per loro la didattica in presenza. In caso di modalità diverse sarà cura dei docenti di programmare le attività con la presenza sempre dell'insegnante di sostegno, per facilitare o, se necessario, semplificare il processo di apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi minimi indicati nel PEI. Per gli alunni con diagnosi di DSA e con bisogni educativi speciali sarà cura dei docenti dei rispettivi consigli di classe

concordare attività mirate a facilitare il processo di apprendimento dei ragazzi e il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantendo anche la possibilità di registrare le lezioni per poterle poi riascoltare. L'eventuale coinvolgimento di questi ultimi alunni in attività di didattica digitale integrata andrà attentamente valutato dai docenti del consiglio di classe assieme alle famiglie, verificando se l'uso di strumenti tecnologici, e quali, favorisca l'efficacia didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). La didattica digitale integrata rappresenta la soluzione ideale per eventuali casi di studenti ricoverati in ospedale o in cura presso il proprio domicilio, per garantire la fruizione del servizio di istruzione e mitigare lo stato di isolamento sociale che inevitabilmente caratterizza queste particolari condizioni.

11 - PRIVACY

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola si impegna a tutelare con particolare attenzione i dati personali che vengono necessariamente trattati durante la DDI, limitando la raccolta di essi a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono stati inseriti nelle piattaforme informatiche, secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Gli studenti e le famiglie prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Regolamento d'Istituto. Sottoscrivono inoltre la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education e il patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni

riguardanti la DDI; si impegnano ad osservare il Regolamento delle attività di quest'ultima (integrazione al Regolamento di disciplina).

12 - RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il presente Piano, corredato dalle misure di sicurezza contenute nel Regolamento per il contrasto al contagio da COVID-19, sarà oggetto di informazione alle famiglie, anche al fine di poter dare risposte ad eventuali dubbi e perplessità, in un'ottica di costruttiva collaborazione. Sarà garantita la costante e proficua comunicazione con le famiglie al fine di monitorare le azioni poste in essere dalla Scuola e apportare ogni eventuale correttivo. Attraverso le funzionalità del registro elettronico le famiglie potranno, ogniqualvolta ne avessero necessità, chiedere un incontro con i docenti per essere informati sull'andamento didattico dei propri figli che potrà essere concordato in modalità telematica con il singolo docente attraverso registro elettronico. Tali incontri potranno essere tenuti, utilizzando l'account istituzionale dei genitori o dei figli, anche attraverso la piattaforma Meet di Google.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore n.1 - Prof.ssa Petraroli Ermelinda, Collaboratore n.2 - Prof.ssa Patrizia Vinci Sostituisce la DS in caso di assenza o di impedimento o su delega, redigendo atti, firmando documenti interni. Opera sostituzioni di colleghi assenti. o E' delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione curando le questioni urgenti ed indifferibili, con delega di firma, previa informazione alla DS, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; o Controlla e verifica lo svolgimento delle attività connesse al P.T.O.F. e al P.d.M. con particolare riferimento all'impiego delle risorse umane in base alle decisioni assunte dalla DS in seguito agli accordi stipulati con la RSU, interfacciandosi con i referenti dei plessi; o Collabora con il DS per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; o Collabora nella	2
----------------------	--	---



	<p>predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; o Gestisce il tempo scuola in assenza del referente di plesso di via Molinella (supplenze brevi, sostituzioni); o Coadiuvava la Dirigente Scolastica nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie e nei rapporti con gli Enti Locali, gli organi di stampa e le reti televisive; o In caso di assenza o impedimento della Dirigente, la sostituisce alla Presidenza degli OO.CC.(Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); o Collabora con le figure strumentali; o Collabora alla programmazione dell'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche rispetto al piano annuale delle attività; o Collabora con la DS nella compilazione e trasmissione dell'Organico di diritto e di fatto; o Collabora con la DS nella organizzazione di eventi e manifestazioni; o Vigila sugli alunni (entrata, uscita, permessi, assenze, ritardi, ricreazione ecc.); o Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto ed in particolare sul rispetto delle norme sul fumo; o Partecipa alle riunioni di staff; o Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente l'accoglienza degli insegnanti neo assunti.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Prof.ssa Sprovieri Anna-Giovina) Area 2: PROMOZIONE E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (Prof.ssa D'Onofrio Serena) Area 3: INCLUSIONE (Prof.ssa Semeraro Natalia) Area 4:</p>	6



	<p>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO REDAZIONE DEL PdM (Prof.ssa Lietz Olga) Area 5: REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE PROGETTAZIONE PON/POR FSE E FESR, ecc... (Prof.ssa Tucci Rosa) Area 6: PROMOZIONE E COORDINAMENTO DI INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI ORIENTAMENTO IN USCITA (Prof.ssa Caputo Miriam)</p>	
Capodipartimento	<p>Dipartimento di Italiano/Latino: Prof.ssa Mendicino Teresina Dipartimento di Matematica/Fisica/Informatica : Prof.ssa Ruffolo Maria Grazia Dipartimento di Lingue Straniere: Prof.ssa Sprovieri Anna-Giovina Dipartimento di Storia/Filosofia/Religione/Diritto : prof. Gaudio Francesco Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte: Prof.ssa Serra Simona Dipartimento di Scienze: Caligiuri Michele Dipartimento di Scienze Motorie: Meccico Vittorio</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile del laboratorio di Scienze e Chimica: prof. Caligiuri Michele Responsabile dei laboratori di Fisica: Prof.ssa Falcone Carmela Responsabile dei laboratori di Informatica: Prof.ssa Ruffolo Maria Grazia</p>	4
Animatore digitale	<p>Prof.ssa Ruffolo Maria Grazia Fondamentale, nella situazione di attuale emergenza sanitaria determinata dalla COVID-19 , è la figura dell'Animatore digitale, insieme al Team digitale e alla Funzione strumentale di sostegno al lavoro</p>	1



dei docenti, considerato anche l'eventuale ricorso alla DDI/DAD e alle riunioni da remoto. L'animatore digitale, inoltre, insieme al Dirigente scolastico ed al direttore amministrativo, svolge il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella nostra scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale, in possesso di spiccate capacità organizzative, è stato formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva ed è, per la nostra scuola, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Inoltre, per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, l'animatore digitale ha sviluppato una progettualità articolata su tre ambiti: • formazione interna • coinvolgimento della comunità scolastica • creazione di soluzioni innovative. L'obiettivo è quello di: organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati,



	biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); • lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	
Team digitale	□ Un animatore digitale: Prof.ssa Ruffolo Maria Grazia □ Due docenti: Prof.ssa Callau Eva, prof.ssa Scordino Nadia, prof.ssa D'Onofrio Serena □ Un collaboratore scolastico (ATA): Perrelli Daniela □ Due assistenti tecnici adibiti al presidio di pronto soccorso tecnico (Speranza Carlo Alberto e Grandinetti Giovanni)	6
Responsabile sostituzioni docenti assenti	Prof.ssa Patrizia Vinci o Sostituzione di docenti assenti temporaneamente e fino ad un massimo di 10 gg. di assenza; o Sostituzione di docenti impegnati nelle prove INVALSI, nell'accompagnamento di classi a manifestazioni interne/esterne all'istituto o in visite, uscite, viaggi di istruzione.	1
Coordinatori di classe	Per ogni Consiglio di classe è prevista la figura del coordinatore con i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: o Stesura del piano didattico della classe; o Raccordo tra i docenti del Consiglio in merito al profitto e al comportamento della classe; o Riferimento per quanto riguarda tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; o Collegamento diretto con la dirigenza che informa sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente	30



	<p>eventuali problemi emersi; o Contatto con la rappresentanza dei genitori in collaborazione con gli altri docenti della classe. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; o Controllo regolare delle assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; o Coordinamento nella formulazione del Documento di classe; o Coordinamento delle operazioni di votazione nelle elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe; o Presidenza delle sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il Dirigente.</p>	
<p>Referenti Commissioni e indirizzi di studio</p>	<p>□ Referente d'istituto per la DISABILITÀ Prof.ssa Natalia Semeraro □ Referente COMMISSIONE INVALSI Prof.ssa Olga Lietz □ Referente ORARIO SCOLASTICO Prof. Gennaro Migliano □ Referente COMMISSIONE PCTO Prof.ssa Tucci Rosa □ Referente COMMISSIONE VISITE/USCITE/VIAGGI D'ISTRUZIONE: Prof.ssa Serena D'Onofrio □ Referente COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA Prof. Greco William □ Referente GRUPPO GLI Prof.ssa Natalia Semeraro □ Referente NIV Prof.ssa Olga Lietz □ Referente sulla prevenzione del BULLISMO e CYBER BULLISMO Prof.sse Vinci Patrizia, Petraroli Ermelinda □ Referente contrasto alle dipendenze e salute Prof.sse Vinci Patrizia, Petraroli Ermelinda □ Referente Gare di Matematica e di Fisica Prof.ssa Miriam Caputo □ Referente Olimpiadi di</p>	<p>20</p>



	<p>Astronomia Prof.ssa Miriam Caputo □ Referente certificazioni di Inglese Prof.ssa Janet Lee Newell; □ Referente certificazioni di Spagnolo Prof.ssa Eva Maria Callau Lopez; □ Referenti Olimpiadi di Italiano Prof.ssa Teresa Mendicino □ Referente Olimpiadi di Chimica Prof.ssa Francesca Elia □ Referente Liceo Scientifico ad Indirizzo Internazionale: Prof.ssa Vaccaro Valeria □ Referente Liceo Scientifico ad Indirizzo biologia con curvatura Biomedica: Prof. Caligiuri Michele □ Referente Liceo Scientifico ad Indirizzo Matematico: Prof.ssa Lietz Olga; □ Referente Liceo Scientifico ad Indirizzo Scienze e Tecnologie Fisiche e dei Materiali: Prof.ssa Tucci Rosa</p>	
Referenti di progetto	<p>□ □Progetto "Il quotidiano in classe: Prof.ssa D'Onofrio Serena; □ Progetto Intercultura: Prof.ssa Petraroli Ermelinda; □ Progetto Asimov: Prof.ssa Funari Maria Francesca; □ Progetto RadioLab e progetto Muoni: Prof.ssa Tucci Rosa; □ Progetto Scuola in ospedale: Prof.ssa Adriani Mimma; Progetto giornalismo - Prof.ssa Sprovieri Anna-Giovina(RAI REGIONE) Progetto "NOIMAGAZINE" : Prof.ssa Petraroli Ermelinda □</p>	6
Responsabile palestra	<p>Prof. Meccico Vittorio Il liceo "E. Fermi", nel plesso di via Morrone, utilizza una palestra in comune con IIS Geometra "S. Quasimodo", pertanto è necessario fare una programmazione riguardante l'utilizzo da parte delle due istituzioni scolastiche.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività alternativa alla religione cattolica. Sostituzione dei docenti assenti fino ai 10 gg. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento nelle classi e sostituzioni dei docenti assenti fino a 10 gg. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento dell'Educazione Civica in compresenza/codocenza con il docente dell'ora, sostituzione dei docenti assenti fino a 10 gg, insegnamento sostitutivo della Religione cattolica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Le ore di insegnamento sono distribuite su tre docenti tutor dell'indirizzo Biomedico. Sostituzione dei docenti assenti fino ai 10 gg. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Insegnamento nelle classi, sostituzione dei docenti assenti fino ai 10 gg.	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none">• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);• firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);• provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);• può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);• ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);• predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);• elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <p>· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://www.liceofermicosenza.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>
- Pagelle on line
<https://www.liceofermicosenza.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>
- Monitoraggio assenze con messagistica
<https://www.liceofermicosenza.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>
- Modulistica da sito scolastico
<https://www.liceofermicosenza.edu.it/area-personale-alunni-didattica/moduli-famiglie-alunni.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI AMBITO -**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ RETE DI AMBITO -

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC Don Milani-De Matera Cosenza

Finalità e contenuti della rete ex art.1 comma 70, 71, 72 e 74 Legge 107

E' in primis nel comma 70 della Legge 107 che sono ricavabili le finalità delle reti:

- *valorizzazione delle risorse professionali;*
- *gestione comune di funzioni e di attività amministrative;*
 - *realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. Nel comma 71 dell'art.1 è possibile, invece, rinvenire i contenuti relativi agli accordi di rete, i quali dovranno individuare:*
- *i criteri per l'utilizzo dei docenti nella rete;*
- *i piani di formazione del personale scolastico;*
- *le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;*
 - *le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.*

Il comma 72 disciplina gli adempimenti amministrativi che le istituzioni scolastiche possono svolgere in rete:

- *cessazioni dal servizio;*
- *pratiche in materia di contributi e pensioni;*
- *progressioni e ricostruzioni di carriera;*
- *trattamento di fine rapporto del personale della scuola;*



- *atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.*

Il comma 74 stabilisce che "gli ambiti territoriali e le reti sono definiti assicurando il rispetto dell'organico dell'autonomia e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

Nelle Indicazioni per la formazione delle reti, allegate alla Nota prot. n. 2151, è espressamente stabilito che le reti di scopo si vengono a costituire [...] all'interno della cornice rappresentata dall'accordo quadro di rete di ambito. In merito il nostro Istituto manifesta la volontà di costituire delle reti di ambito finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche. Nello specifico si declinano, di seguito, le esigenze della nostra scuola da soddisfare grazie ad accordi di rete di scuola:

- *rapporti con il mondo del lavoro: l'alternanza scuola-lavoro, i laboratori per l'occupabilità, l'educazione all'imprenditorialità;*
- *sistema di orientamento;*
- *Piano Nazionale Scuola Digitale;*
- *Inclusione e contrasto alla dispersione;*
- *Disabilità e inclusione degli alunni stranieri;*
- *Attività di formazione per il personale scolastico.*

❖ RETE CON ORDINE DEI MEDICI DI COSENZA_POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ RETE CON ORDINE DEI MEDICI DI COSENZA POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo MIUR e FNOMCeO- Protocollo di intesa tra l'Ordine dei Medici di Cosenza e L.Sc."Da Vinci" di Reggio Calabria è alla base del Liceo Scientifico con Potenziamento di Biologia a curvatura biomedica ed ha la finalità di orientare gli allievi verso lo studio delle facoltà sanitarie.

❖ RETE CON UNICAL E UNIME PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO (TFA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La finalità della rete è quella di collaborare con le università nell'ospitare ,presso l'istituzione scolastica, i laureandi affiancati da docenti titolari di disciplina (IDC) con lo scopo di svolgere un'azione di tutoraggio pari a 200 ore (Tirocinio Formativo Attivo).

❖ RETE CON UNICAL PER PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il soggetto promotore, l'UNICAL, e il soggetto ospitante, il Liceo Fermi, convengono sulla necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro al fine di migliorare la qualità dei processi formativi.

**❖ RETE CON IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA DELL'UNICAL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla realizzazione di Corsi di Informatica (base e avanzato) per la partecipazione delle Olimpiadi di Informatica.

❖ RETE PROMOSSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ RETE PROMOSSI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in coerenza con la priorità 6, ha siglato un accordo di rete tra l'USR della Calabria, l'Associazione Onlus Intercultura, il Liceo linguistico "Tommaso Gullì" di Reggio Calabria (scuola capofila) e altre scuole calabresi allo scopo di promuovere i processi di internazionalizzazione delle scuole della nostra regione, nonché la mobilità studentesca, nelle due fasi distinte di invio all'estero dei nostri giovani e di accoglienza degli studenti provenienti da altri paesi. Quindi la nostra ogni comunità scolastica è chiamata a:

- 1) promuovere una cultura dello scambio;
- 2) rimuovere gli ostacoli alla mobilità studentesca individuale internazionale;
- 3) valorizzare il proprio compito in coerenza con la III iniziativa prioritaria del piano Europa 2020, che si propone di aiutare i giovani a studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere sul mercato del lavoro.

Le attività delle scuole in rete sono tese a:

- sviluppare percorsi e modelli condivisi per promuovere, sostenere, valutare e valorizzare i progetti di mobilità internazionali coerentemente con quanto previsto dalla Nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 denominata Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale;
- condividere strumenti utili al successo delle stesse, in riferimento alla Carta Europea di Qualità per la Mobilità;
- valutare le esperienze di studio all'estero nella loro globalità sostenendo la valutazione per competenze in linea con l'EQS e valorizzandole nell'esame di Stato.

All'esperienza individuale si aggiunge **l'esperienza di formazione interculturale per una classe intera o per un gruppo di studenti.**



Infatti, con il programma scambi di classe, gli studenti di una classe o di gruppo scolastico potranno andare a vivere all'estero per una o due settimane, frequentando una scuola estera, ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa. Precedentemente o successivamente a questa fase, la classe del Paese estero verrà nella nostra città per un uguale periodo, ospite delle famiglie degli studenti del Fermi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE(PNSD) ON THE ROAD (TEAM DIGITALE)

Eventi formativi per l'animatore digitale e i componenti del Team digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Moduli di formazione sulle seguenti tematiche: a) Corso prevenzione sulla Covid – 19 b) didattica digitale integrata (DDI) c) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) d) discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità



introdotte dalla recente normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

E' previsto un corso di formazione costituito da 14 moduli per un impegno totale di 25 ore da svolgere entro il 31 gennaio 2022. Il corso, presente su piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. con ID 62724 e promosso da DeA La formazione, ha come obiettivo quello di far conoscere e sperimentare metodologie alternative alla lezione frontale, ormai non più sufficiente a far assumere agli studenti un ruolo attivo nell'imparare, che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo del discente, sia in presenza che a distanza, grazie al supporto di alcuni strumenti tecnologici. Ogni metodologia sarà presentata nei suoi principi fondanti, ma anche attraverso suggerimenti operativi utili a definirne le opportunità di impiego nei diversi momenti dell'attività didattica e in base alle esigenze del docente. Dopo avere ricevuto ricchi stimoli dai formatori, i corsisti saranno guidati a svolgere un'attività laboratoriale a scelta, consistente in una progettazione didattica spendibile in classe per applicare subito con gli studenti quanto appreso nel corso. Programma: Modulo 1 - Progettare unità di apprendimento (M. Castoldi) Modulo 2 - Framework e strumenti (A. Rucci) Modulo 3 - Apprendimento cooperativo e istruzione tra pari (M. Comoglio) Modulo 4 - Apprendistato cognitivo (M. Castoldi) Modulo 5 - Approcci dialogico-filosofici: circle time (C. Calliero) Modulo 6 - Approccio narrativo (M. Capellino, S. Degasperi) Modulo 7 - Debate (A. Rucci) Modulo 8 - Design Thinking (A. Benassi) Modulo 9 - Game Based Learning e gioco di



ruolo (F. Iaia) Modulo 10 - Service Learning (S. Consegnati) Modulo 11 - Studio di caso (M. Castoldi) Modulo 12 - T.E.A.L.(A. Rucci) Modulo 13 - Visible Learning (A. Rucci) Modulo 14 - Attività laboratoriale (M. Castoldi, A. Rucci)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **EFFICIENZA AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno.

❖ **FORMAZIONE PREVENZIONE COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto interno (RSPP)

❖ **FORMAZIONE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito